



COMUNE DI FONTANAFREDDA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2017-2022

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità - costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

L'art. 11 del decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, che ha modificato l'art. 4 del D.Lgs n. 149/2011, stabilisce che la relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2021: 12.747 abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA

Michele Pegolo – Sindaco

Alessandro Feltrin – Vicesindaco

Antonino Landa – Assessore

Sabrina Filippetto – Assessore

Antonio Taiariol – Assessore

Carlo Bolzonello – Assessore Esterno

Loretta D'Angelo – Assessore Esterno*

*Si precisa che l'Assessore Patrizia Piccin ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica in data 10/01/2022 ed è successivamente stata sostituita da Loretta D'Angelo con decorrenza 18/01/2022.

CONSIGLIO COMUNALE

Pegolo Michele – Sindaco

Feltrin Alessandro – Assessore

Filippetto Sabrina – Assessore

Landa Antonio – Assessore

Taiariol Antonio – Assessore

Piccin Patrizia – Consigliere di maggioranza

Bettin Walter – Consigliere di maggioranza

Centis Cristina – Consigliere di maggioranza

Della Schiava Luca – Consigliere di maggioranza

Favro Ursula – Consigliere di maggioranza

Larice Paola – Consigliere di maggioranza

Re Tiziano – Consigliere di maggioranza

Sgorlon Stefania – Consigliere di maggioranza

Benedet Enrico – Consigliere di minoranza

Bressan Michele – Consigliere di minoranza

Del Tedesco Adriana – Consigliere di minoranza

Della Flora Stefano – Consigliere di minoranza

Fiorillo Giulia – Consigliere di minoranza

Peruch Claudio – Consigliere di minoranza

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: si indicano le unità organizzative dell'ente.

Segretario: n. 1

Numero posizioni organizzative: 7 (di cui n. 2 con assunzioni a tempo determinato ex art. 110 D.Lgs 267/2000)

Numero totale di dipendenti al 31/12/2021: n. 42

Suddivisioni Aree/Servizi:

Area 1 Amministrativo-Finanziaria

Area 2 Servizi Territoriali
Area 3 Urbanistica
Area 4 Anagrafe
Area 5 Servizi alla Persona
Area 6 Ambiente
Area 7 Polizia Locale

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: L'ente NON è stato commissariato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del D.Lgs 267/2000.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: Gli esercizi finanziari del presente mandato si sono chiusi sempre con un avanzo di amministrazione e con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: si descrivono in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Il mandato è stato caratterizzato da una gestione prudentiale che ha consentito di raggiungere un risultato di amministrazione positivo in tutto il periodo 2017-2022.

L'avanzo di amministrazione realizzato nel corso degli anni di mandato è stato in via prevalente utilizzato per la realizzazione di investimenti.

La situazione dei trasferimenti statali/regionali e dell'imposizione tributaria, così come la situazione socio-economica, è risultata sostanzialmente stabile fino al 2020, anno che ha visto uno stravolgimento del Paese a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Si sono fronteggiati gli effetti della pandemia riducendo l'impatto della tassazione locale, in linea con i provvedimenti governativi, e aumentando gli stanziamenti a sostegno delle famiglie in difficoltà e a sostegno di commercio e imprese, per dare sollievo immediato alle situazioni di disagio e dare un contributo alla creazione delle condizioni per la ripresa economica.

Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

L'attività di gestione e controllo è stata improntata alla formazione e applicazione delle numerose novità normative in campo di controlli, trasparenza, anticorruzione, per esempio con l'introduzione di ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione) e della nuova CIE (Carta d'Identità Elettronica), oltre allo SPID e ai servizi on-line, alla realizzazione di un nuovo sito più accessibile, ai piani di prevenzione della corruzione, ecc., richiedendo sforzi consistenti e un aggiornamento costante per stare al passo con i nuovi adempimenti.

In campo finanziario, si sono affrontati gli aggiornamenti della nuova contabilità armonizzata, con l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, la rielaborazione dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio, l'adesione alla nuova piattaforma PagoPA per i pagamenti alla Pubblica Amministrazione, nel quadro della digitalizzazione della PA.

È stato mantenuto costante l'assetto tributario, nonostante le modifiche normative intervenute con l'introduzione della nuova IMU (che ha assorbito la TASI – art. 1 commi 738/783 della L. 160/2019) e del canone unico patrimoniale (in sostituzione della TOSAP, imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni di cui all'articolo 1 – commi da 816 a 847 della L. 160/2019). Nel corso del 2020/2021, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente, si sono operati degli interventi a sostegno dell'economia locale colpita dall'emergenza COVID (in particolare attraverso riduzioni TARI e contributi alle attività commerciali).

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito ad ARERA le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "*con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481*" e già esercitati negli altri settori di competenza.

A seguito delle elaborazioni da parte di ARERA dei metodi di calcolo per i Piani Finanziari relativi al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti collegati al gettito TARI, i Comuni dal 2020 non gestiscono più direttamente i Piani Finanziari (si limitano a determinare le tariffe).

Per i Comuni del Friuli Venezia Giulia i Piani Finanziari ed i rapporti con i gestori del servizio vengono effettuati da AUSIR - AUTORITÀ UNICA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI (Ente di governo dell'ATO unico regionale per il servizio idrico integrato e per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani che è subentrato nelle funzioni

in precedenza esercitate dalle liquidate Consulte d'Ambito per il SII. Si tratta di un'Agenzia, qualificabile come ente pubblico economico ed istituita dalla L.R. 15 aprile 2016 n. 5, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani).

Funzioni di polizia locale

La sicurezza è stato un tema centrale degli anni di mandato esperiti. Sicurezza come controllo del territorio, ma anche come benessere sociale, vivibilità e decoro della città.

E' stato potenziato l'organico della polizia locale al fine di garantire il presidio del territorio, non solo a scopo deflattivo degli illeciti, ma anche per una più efficace organizzazione e gestione della viabilità, in un'ottica di supporto costante ai cittadini anche in caso di sinistri, imprevisti e contenziosi.

Il personale ha partecipato a numerosi corsi di aggiornamento professionale al fine di essere sempre informato e consapevole della evoluzione normativa.

Sono state acquistate numerose attrezzature a supporto dell'attività di polizia locale, tra cui un nuovo etilometro, test per l'analisi delle principali sostanze stupefacenti e alcune fototrappole.

Sono state altresì acquistate delle stampanti termiche per la redazione di verbali su strada, collegate ai tablet in uso, permettendo così una azione di verbalizzazione e gestione delle sanzioni più efficace e favorendo il cittadino nei metodi di pagamento offerti, in ossequio anche agli obblighi imposti dall'utilizzo del sistema PagoPA.

Tutti gli operatori, in considerazione delle funzioni di polizia giudiziaria svolte, sono stati dotati di giubbini antitaglio e antiproiettile. Si è proceduto, inoltre, all'acquisto di un nuovo veicolo di servizio.

Anche gli spazi del Comando sono stati riorganizzati in un'ottica di miglioramento delle prestazioni e del servizio reso ai cittadini.

Gran parte degli investimenti operati in questi anni di mandato è stata rivolta al ripristino, ampliamento e potenziamento dei sistemi di videosorveglianza per garantire un costante ed efficace presidio del territorio. Sono state posizionate circa 80 telecamere dislocate nei luoghi sensibili e nei varchi di accesso al nostro territorio. Il monitoraggio avviene costantemente a cura della Polizia Locale.

Al fine di incrementare il sistema di videosorveglianza si è reso necessario il potenziamento dei collegamenti con la fibra ottica: questo ha consentito la nascita di un sistema integrato a disposizione di tutte le Forze dell'Ordine.

Funzioni di istruzione pubblica

Nei primi mesi di mandato è stata rivista la collaborazione tra Comune e Istituto Comprensivo per condividere la programmazione scolastica e la conseguente determinazione dei fondi da destinare a sostegno delle attività. E' stata riscontrata la necessità di elaborare e offrire progetti dedicati al doposcuola e allo svolgimento di attività atte a valorizzare la storia e le risorse del territorio locale. E' stato supportato un progetto di creazione di un "coro della scuola" vista la tradizione coristica molto sviluppata a Fontanafredda.

Sono stati finanziati progetti atti a fornire servizi alle famiglie attraverso la collaborazione con il Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo di Fontanafredda.

Sono stati estesi anche alle scuole dell'infanzia statale e paritarie i progetti del "Comitato Alunni" (scuola primaria di secondo grado) e di "Cittadinanza e Costituzione".

E' stato sviluppato il patto di "Corresponsabilità Territoriale" con le scuole del territorio garantendo collaborazioni con le associazioni locali a favore di attività rivolte all'Istituto Comprensivo e viceversa.

E' stato incentivato il servizio di "Pedibus", attraverso la collaborazione con il Comitato Genitori, proseguendo l'opera di disincentivazione all'utilizzo del pulmino per favorire stili di vita sani.

Si è rivolta grande attenzione ai servizi scolastici, con particolare riferimento a trasporto e mensa. In particolare su quest'ultima è iniziato un lavoro di analisi attraverso la figura del tecnologo alimentare e sondaggi ad utenti e famiglie per comprendere il grado di soddisfazione rispetto al servizio: purtroppo la pandemia ha rallentato notevolmente questo tipo di attività, che si sono potute riprendere solo ora verso la fine del mandato.

In merito al trasporto scolastico invece, è stato mantenuto il servizio “porta a porta” in modo da agevolare al massimo le famiglie. Sono stati potenziati i controlli sui mezzi al fine di prevenire comportamenti scorretti da parte degli alunni: questa attività è stata garantita anche grazie all’azione del Comitato Alunni.

Oltre che con l’Istituto Comprensivo, sono state anche incentivate le collaborazioni con le altre scuole paritarie dell’infanzia presenti sul territorio e questo ha portato alla sottoscrizione di nuove convenzioni con questi istituti per dare sempre maggiori opportunità e sostegno alle famiglie di Fontanafredda.

I plessi scolastici sono stati dotati di telecamere che hanno consentito un migliore svolgimento della didattica a distanza, strumento che ha avuto un utilizzo intensivo a causa della pandemia e che ha consentito di continuare “a fare scuola” nonostante le difficili condizioni. Oggi, grazie a questo investimento, è possibile attuare progetti di gemellaggio con altre scuole in maniera più agevole.

Sono stati approntati nel corso del mandato numerosi interventi atti al miglioramento degli edifici scolastici.

Di seguito un elenco dei principali:

- plesso scolastico di Casut – Primaria “S. Pellico”: efficientamento energetico (impianto termico, coibentazione, ...) con interventi per circa 80 mila euro;
- scuola materna “Gianni Rodari”: è in corso di realizzazione l’ampliamento della scuola per un importo complessivo dell’opera pari ad € 1.245.000,00. L’intervento consiste nella realizzazione di tre nuove aule, in particolare comprenderà gli ambienti adibiti alle attività ordinarie, speciali e pratiche, servizi per gli insegnanti, depositi, una zona spogliatoio per gli alunni, vani tecnici, opere di infrastrutturazione per allacciamenti ai sottoservizi ed aree verdi.
E’ stato inoltre approvato il progetto per il miglioramento e l’efficientamento energetico della struttura esistente;
- plesso scolastico di Fontanafredda – primaria “G. Marconi”: è in fase di costruzione la nuova direzione didattica. Il progetto, del valore di 630 mila euro, prevede anche la riqualificazione di una vasta area verde che verrà adibita a parco urbano; verrà inoltre realizzato un parcheggio con 59 posti auto. L’intera opera sarà conclusa entro il 2022.
È stata riqualificata la pavimentazione della palestra e predisposta l’aula informatica.
È in corso di progettazione la riqualificazione e l’efficientamento energetico propedeutico all’ottenimento dei contributi del Ministero dell’Istruzione.
Nel 2019 è stato approvato il progetto preliminare della nuova mensa per il quale a fine febbraio è stata presentata domanda di finanziamento PNRR.
- plesso scolastico di Romano – scuola primaria “G. Oberdan”: importanti interventi di messa in sicurezza e riordino della zona prospiciente la scuola elementare. Le principali modifiche apportate consistono nella realizzazione di un marciapiede di larghezza adeguata, attraversamenti pedonali rialzati e l’introduzione di un senso unico di circolazione per consentire la regolare fermata degli scuolabus. L’intervento di messa in sicurezza è stato inoltre occasione per riqualificare lo spazio pubblico compreso tra via Boito, via Oberdan e via Pascoli, mediante la realizzazione di un’area con pavimentazione qualificata.
Si è inoltre provveduto alla realizzazione di un attraversamento pedonale e marciapiedi in via Veronese, presso la scuola materna Giol, nonché alla sistemazione ed asfaltatura del parcheggio pubblico situato nelle sue immediate vicinanze;
- plesso scolastico di Fontanafredda – scuola secondaria di primo grado “I. Svevo”: è stata realizzata un’area sportiva e ricreativa all’aperto nella zona antistante la scuola. Si tratta di un’opera di un importo complessivo di € 750.000,00. L’intervento nella sua globalità comprende, oltre ad una piattaforma polifunzionale ad uso sportivo – ricreativo, un’area a parcheggio con 32 posti auto, due aree verdi delimitate da cordona stradale, attrezzate con panchine e piante autoctone per l’ombreggiamento, viabilità interna con corsie dedicate e zone di sosta per gli scuolabus, nonché una nuova rampa d’ingresso alla scuola per i disabili in corrispondenza dell’ingresso principale. E’ stato anche realizzato il rifacimento del cavedio centrale dove sono stati installate vetrate antisfondamento ad alte prestazioni.

Funzioni relative alla cultura ed alle attività associative

Nel corso del mandato è stata approfondita la conoscenza delle associazioni del territorio e sono stati incentivate le collaborazioni; è stato garantito costantemente il sostegno economico e il supporto nell'organizzazione delle varie iniziative.

Prima della pandemia da COVID-19 si era iniziato il censimento di tutte le attività svolte dalle associazioni che operano a Fontanafredda con l'obiettivo di far conoscere le numerose iniziative ai cittadini, ma anche di poter garantire loro un appoggio in fase di programmazione, cercando di evitare sovrapposizioni. Questa attività è stata recentemente ripresa.

C'è stato un grande impegno per aiutare le associazioni anche sotto il profilo degli iter burocratici da seguire per l'organizzazione delle varie iniziative: è stato creato un percorso centralizzato con il coinvolgimento di tutti i settori comunali coinvolti.

Sono state realizzate numerose iniziative tra cui: "Il centenario della Grande Guerra" (dove hanno operato in sinergia cinque associazioni locali), "Festa di primavera", "Sapori dell'acqua", "Brudstock", Pic-Nic di Ceolini con gli artisti di strada, rassegna "Luoghi e Suoni" (appuntamenti musicali nei luoghi più belli di Fontanafredda), "Una nota poco nota", "Cantiamo Insieme", "Concerto in villa", "CinEstate" (rassegna di cinema all'aperto organizzata direttamente dal comune).

Sono state sostenute anche le attività con le associazioni che promuovono la donazione del sangue e sensibilizzano sul tema della donazione degli organi.

E' stato pubblicato il libro *"La leggenda di Brudstock. Musica, gente, emozioni del Festival di Fontanafredda"*.

In questi anni di mandato c'è stato un grande lavoro per il ripristino della biblioteca con l'intento di farla diventare un centro culturale strategico per tutto il nostro territorio.

E' stata fatta la scelta di avvalersi di personale esperto per la gestione della biblioteca, attraverso una esternalizzazione ad una cooperativa in grado di fornire un servizio continuativo e qualificato. Questo ha permesso stabilità nella programmazione delle attività, il rinnovamento del patrimonio librario con un investimento complessivo stimato in oltre 25.000 euro.

Le scelte operate per la biblioteca hanno portato ad un incremento dei frequentatori e dei prestiti arrivando a quasi 500 con punte di 700 libri/mese.

Sono stati anche avviati numerosi progetti sia a carattere sociale con i Servizi Sociali.

La biblioteca ha ripreso ad accogliere le scuole del territorio favorendo e promuovendo la lettura di bambini e ragazzi e realizzando numerosi e qualificati laboratori tematici per le diverse fasce di età.

Significativa anche la stretta collaborazione intercorsa con i gruppi estivi organizzati dalle parrocchie.

Con la riqualificazione della biblioteca comunale, è nata l'iniziativa "AperiLIBRIamo", una rassegna con la presentazione di autori di libri.

Nell'ambito delle iniziative culturali della biblioteca comunale è nato anche PoesiAmo, che consta dell'attività di un gruppo di persone che amano scrivere poesie e che si occupano di organizzare iniziative che hanno a tema questa singolare forma d'arte.

Funzioni del settore sportivo e ricreativo

L'intento dell'Amministrazione è stato, fin dall'inizio, quello di trasformare l'area sportiva del nostro Comune in una vera e propria "Cittadella dello Sport"; un contesto sicuro e accogliente in cui la pratica sportiva dove si possa praticare la corsa in un circuito sicuro, fare esercizi con attrezzature all'aria aperta, mettersi in gioco nella Pump Track (pista fatta di salite, discese e curve paraboliche, utile per allenare i riflessi e le proprie abilità con la bicicletta o lo skateboard).

E' stata fatta una programmazione di manutenzione ordinaria delle strutture sportive esistenti in modo da garantire la sicurezza delle stesse e prevenire la necessità di costose manutenzioni straordinarie future.

L'Amministrazione comunale ha ritenuto prioritario inserire nel programma di miglioramento del patrimonio edilizio comunale, la riqualificazione energetica del palazzetto dello sport.

Sono state sostenute le associazioni sportive del territorio e sono state studiate nuove forme di collaborazione che permettessero di mettere in rete tra di loro i diversi soggetti presenti sul nostro territorio, nella convinzione che lo sport possa fungere da collante per la nostra Comunità.

Allo scopo di favorire una connessione virtuosa tra la scuola e le associazioni sportive, in questi anni sono state promosse diverse occasioni di incontro tra queste e gli allievi dell'Istituto Comprensivo di Fontanafredda, con la finalità di far conoscere le diverse discipline sportive e promuovere la cultura dello sport.

Sono stati organizzati degli appuntamenti in cui i bambini ed i ragazzi hanno potuto conoscere ed ascoltare le testimonianze di alcuni atleti professionisti. Tra le diverse proposte si ricorda in particolare (per la sua valenza socio-educativa, oltre il valore della pratica sportiva fine a sé stessa) l'incontro sul tema della resilienza nello sport organizzato presso la scuola media inferiore "Italo Svevo", che ha visto la partecipazione e testimonianza degli atleti del Vicenza Calcio Amputati e di un'atleta medaglia di bronzo alle Paraolimpiadi 2020.

Sono state organizzate due edizioni della festa dello sport (negli anni 2018-2019) che hanno visto la partecipazione di tutte le associazioni sportive che operano sul territorio: occasioni per far conoscere alla cittadinanza i sodalizi sportivi presenti nel Comune e le varie discipline praticabili.

Sono stati organizzati numerosi convegni ed occasioni pubbliche di incontro a misura di giovani e adulti sul tema dello sport, come pratica agonistica e amatoriale, come scuola di vita e attività che gioca un ruolo fondamentale nella crescita di ogni persona (12 aprile 2018 "Lo sport agonistico ed amatoriale"; 1 ottobre 2021 "La resilienza nello sport"; 2 ottobre 2021 - partita tra il Fontanafredda Calcio categoria Allievi e il Vicenza Calcio Amputati; 14 ottobre 2021 "Davide Cimolai si racconta").

Nel marzo 2021 l'Amministrazione, in collaborazione con Libertas Porcia, ha organizzato per i bambini del Comune un corso di attività motoria all'aperto propedeutica all'atletica leggera (in considerazione del fatto che, data la pandemia, l'unica attività sportiva consentita era quella all'aria aperta).

Sempre in collaborazione con la polisportiva Libertas Porcia, sono stati organizzati diversi corsi gratuiti di Nordic Walking per adulti, per far conoscere ed apprendere le tecniche base di questa completa disciplina sportiva, nonché occasione per fare esercizio fisico in gruppo, favorendo così l'aggregazione. L'attività, iniziata nel giugno 2021, è tutt'ora in corso.

Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti

Il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Fontanafredda è stato oggetto, negli anni, di molteplici modifiche ed integrazioni, anche sostanziali, a seguito dell'approvazione di oltre 40 varianti tra generali e puntuali.

Il mutato assetto urbanistico e normativo, volto anche a tutelare le zone sensibili del territorio, ha imposto di allineare il PRGC ai piani sovraordinati e alle diverse discipline di settore.

È diventato necessario recepire:

- il Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Livenza accanto al subentrante Piano di gestione rischio alluvioni (PGRA) nonché il Piano regionale di tutela delle acque (PRTA);
- lo Studio di microzonizzazione sismica;
- il Piano paesaggistico regionale (PPR FVG);
- il Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica (PRITMML);
- il PREMOCI (Sistema regionale della ciclabilità).

Con gli obiettivi definiti dal PPR lo strumento urbanistico generale comunale andrà a governare elementi che non sono più e solo di natura edilizia o di stretto governo del territorio, ma riguarderanno anche i temi dell'ecologia, dell'economia e aspetti sociali in genere.

Gli obiettivi di carattere generale che si sono evidenziati a seguito degli approfondimenti fatti nel corso del mandato sono i seguenti:

- la tutela e l'uso razionale delle risorse naturali, nonché la salvaguardia dei beni di interesse culturale, paesaggistico e ambientale;
- l'equilibrio tra la morfologia del territorio e dell'edificato, la capacità insediativa teorica del piano e la struttura dei servizi;
- l'assicurazione che tutto il territorio sia adeguatamente conosciuto, salvaguardato, pianificato e gestito in ragione dei differenti valori espressi dai diversi contesti che lo costituiscono coinvolgendo i soggetti e le popolazioni interessate;

- la conservazione degli elementi costitutivi e delle morfologie dei beni paesaggistici sottoposti a tutela, tenuto conto anche delle tipologie architettoniche, delle tecniche e dei materiali costruttivi, nonché delle esigenze di ripristino dei valori paesaggistici;
- la riqualificazione delle aree compromesse o degradate;
- l'individuazione delle linee di sviluppo urbanistico ed edilizio in funzione della loro compatibilità con i diversi valori paesaggistici riconosciuti e tutelati;
- la protezione, la conservazione ed il miglioramento dei patrimoni naturali, ambientali, storici e archeologici, degli insediamenti e delle aree rurali per uno sviluppo sostenibile di qualità del territorio comunale;
- il contrasto alla perdita di biodiversità e di servizi ecosistemici;
- il contenimento del consumo del suolo;
- la conservazione della diversità paesaggistica contrastando la tendenza all'omologazione dei paesaggi;
- la tutela e la valorizzazione paesaggistica delle reti e delle connessioni strutturali regionali e interregionali;
- un equilibrato sviluppo degli insediamenti, con particolare riguardo alle attività economiche presenti o da sviluppare nell'ambito del territorio comunale;
- il soddisfacimento del fabbisogno abitativo e di quello relativo ai servizi e alle attrezzature collettive di interesse comunale, da conseguire prioritariamente mediante interventi di recupero e completamento degli spazi urbani e del patrimonio edilizio esistente;
- la salvaguardia delle caratteristiche paesaggistiche del territorio considerato assicurandone il minor consumo;
- la conservazione ed il mantenimento del paesaggio in relazione con il contesto di vita delle comunità, con il proprio patrimonio culturale e naturale, considerandolo quale fondamento della loro identità.

Con questa visione d'insieme è stato avviato uno studio preliminare alla formazione delle direttive della variante generale, che costituirà un elaborato di sintesi propedeutico alla stesura del nuovo PRGC.

In questi 5 anni abbiamo analizzato, elaborato ed adottato alcuni piani ritenuti fondamentali allo sviluppo del nuovo strumento urbanistico:

- il PEBA è stato introdotto dalla Legge 41/1986 la quale prevedeva che, entro un anno dalla sua entrata in vigore, tutti i Comuni e le Province adottassero un proprio Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche. A distanza di oltre trent'anni dall'obbligo normativo, nel 2020, questa Amministrazione comunale ha approvato il PEBA, documento obbligatorio, piano strategico e strumento urbanistico ricognitivo e programmatico che ha l'obiettivo di eliminare le barriere architettoniche esistenti sia all'interno degli edifici pubblici sia sui percorsi urbani. L'adozione del PEBA, oltre che per adempiere ad un vincolo normativo, ha adempiuto alla volontà di migliorare la pedonalità e l'accessibilità urbana. Grazie all'approvazione del PEBA ora è possibile accedere a contributi specifici per poter realizzare interventi inclusivi di abbattimento delle barriere architettoniche.
- il BICIPLAN: la volontà di valorizzare il territorio attraverso una sua scoperta sostenibile ha portato alla redazione e approvazione del Biciplan. Salvaguardare l'ambiente e la salute, incentivando la scelta della bicicletta come mezzo di trasporto da prediligere, qualora possibile, è stato visto come uno strumento per favorire la riscoperta del territorio.
Il Biciplan è lo strumento di pianificazione territoriale di lungo periodo relativo alla mobilità ciclistica, la cui finalità è quella di rispondere strategicamente tanto all'emergenza ambientale quanto al desiderio di promuovere una mobilità più sostenibile e a misura d'uomo, per una migliore qualità della vita. Il Piano si pone l'obiettivo di mettere in sicurezza i collegamenti ciclabili delle aree di interesse collettivo con i centri urbani, incentivandone l'utilizzo e rafforzando le relazioni tra gli insediamenti residenziali e i servizi distribuiti sul territorio, in modo da proporre una reale alternativa all'utilizzo dell'auto, soprattutto con riferimento al traffico locale;
- il Piano Comunale di classificazione acustica: in attuazione alla Legge 447/1995 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) secondo le disposizioni contenute nella L.R. 16/2007 e le successive

linee guida deliberate nel marzo del 2009, i Comuni avevano l'onere di approvare il proprio PCCA, entro il 2014. Durante il mandato è stato elaborato, adottato e approvato il piano comunale di classificazione acustica, assieme al regolamento per la disciplina delle attività rumorose.

Nel corso del mandato è stato affidato uno studio organico della sostenibilità viaria di tutto il territorio urbano che, per la prima volta, viene inserito all'interno del progetto sovracomunale noto con il nome di "Gronda Nord", allo scopo di affrontare il problema dell'impatto del traffico pesante da una visione più ampia.

Lo studio ha la finalità di inquadrare le strategie dell'Amministrazione Comunale in materia di pianificazione e gestione della mobilità, con una particolare attenzione ad una possibilità di sviluppo della cosiddetta "mobilità lenta" oltre che a tutela delle "utenze deboli", cioè di coloro che si spostano a piedi e in bicicletta. Metodologicamente e anche operativamente, lo sviluppo del presente studio ha tratto spunto dai principi e dalle tecniche proprie del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), per cui di fatto esso ne costituisce una solida base di sviluppo.

Lo studio condotto ha una natura "indicativa" ed esprime le modalità necessarie per attuare una determinata strategia di governo della mobilità alla luce di un'analisi attenta del territorio, attraverso la quale sono stati messi a fuoco i problemi, le criticità e le carenze che affliggono e limitano l'efficienza e la sicurezza del nostro sistema viario.

Attraverso questo studio ci si è posti l'obiettivo di migliorare la fluidità del sistema della mobilità, ridurre gli impatti negativi del traffico e riqualificare l'ambiente urbano.

Al fine di aumentare la sicurezza stradale è stato portato avanti, con modifiche ed integrazioni, il progetto di realizzazione delle "Zone 30" che si pone l'obiettivo di salvaguardare gli utenti più deboli e ridurre la velocità dei veicoli in transito.

In particolare è stata messa in sicurezza l'area della scuola elementare di Fontanafredda, mediante la realizzazione di alcuni attraversamenti pedonali rialzati, un percorso pedonale, un restringimento di carreggiata ed il completamento di un percorso ciclo pedonale.

In centro a Fontanafredda, sono stati collocati dei marker led lungo la strettoia, è stata realizzata un'isola di traffico e due attraversamenti pedonali rialzati (con conseguente abbattimento delle barriere architettoniche).

Sono stati posti in essere numerosi interventi di asfaltatura e manutenzione straordinaria delle strade comunali, che hanno comportato anche, oltre al rifacimento della pavimentazione bituminosa, interventi sui sottoservizi e sulle reti tecnologiche, nonché opere per il corretto smaltimento delle acque meteoriche. Nel corso del mandato sono stati avviati i lavori atti ad incrementare la funzionalità e la sicurezza stradale in corrispondenza dell'intersezione tra via Carducci (SR PN 64) e le strade comunali via Percoto e via Venere, mediante la realizzazione di una rotatoria.

È stata progettata ed aggiudicata l'opera di realizzazione di una rotatoria stradale in corrispondenza dell'intersezione tra via Antonini (SR PN 64) e la strada comunale via Marconi, nella frazione di Ceolini.

Nel tratto di via Del Cesiol compreso tra l'intersezione con vicolo Graziani e l'intersezione con Via Bortoluzzi è in corso di realizzazione un tratto di marciapiede (per dare continuità a quello già esistente) e due nuovi attraversamenti pedonali con nuove rampe per le persone con disabilità motorie.

È in corso di esecuzione un progetto di riqualificazione di via del Macello e via Jacopo Stellini.

È in esecuzione un intervento di riqualificazione della viabilità limitrofa al parco urbano di Ronche, che consiste nella razionalizzazione della rete viaria esistente al fine di incrementare la sicurezza stradale.

E' stato realizzato il rifacimento dell'illuminazione pubblica in via Casut, nell'omonima frazione.

In alcune aree del territorio comunale sono stati inseriti sulle carreggiate degli elementi infrastrutturali (in prevalenza cordoli e separatori di mezzera) abbinati a nuovi attraversamenti pedonali, creando dei restringimenti, allo scopo di ridurre la velocità degli autoveicoli in transito, a tutela di pedoni, ciclisti e di tutti gli utenti della strada.

Dopo gli interventi, lungo viale Grigoletti, di riqualificazione della cosiddetta "Fontana" (luogo di notevole interesse paesaggistico) e quello realizzato mediante elementi infrastrutturali, nell'ambito del Piano Regionale della Sicurezza Stradale, al fine di moderare la velocità dei veicoli in transito, si è partiti con il

progetto relativo al centro di Fontanafredda. Si è iniziato a valutare le possibili soluzioni anche attraverso uno studio realizzato in collaborazione con l'Università di Venezia.

La riqualificazione della Piazza di Fontanafredda rientra nel programma di rinnovamento degli spazi urbani del territorio e ne rappresenta il fulcro, dato il suo ruolo di piazza centrale del Comune. Il progetto definitivo-esecutivo di questo primo lotto, redatto a partire dallo Studio di Fattibilità approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 22.12.2020, prevede la realizzazione della nuova piazza circostante la chiesa di San Giorgio Martire, la riconfigurazione del parcheggio esistente, la modifica della viabilità, nonché il ridisegno di una parte di viale Grigoletti e via Pastrengo.

Sono previsti inoltre interventi sulle pavimentazioni, sulla pubblica illuminazione, sulla rete di raccolta delle acque meteoriche e sulle piantumazioni. L'opera sarà conclusa nell'anno 2022.

Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

Le risorgive, i corsi d'acqua, la fauna e la flora locali, sono peculiarità distintive del territorio comunale.

Proprio per questo motivo è stato dato un incarico ad un professionista affinché compisse uno studio approfondito sul territorio, al fine di proporre dei percorsi di mobilità "lenta" e così far conoscere i luoghi valorizzandoli nelle loro specificità.

Lo studio di fattibilità di questa rete di itinerari si tradurrà in previsioni di piano urbanistico, dove ci sia la necessità di costruire nuovi raccordi e in progetti dove fosse sufficiente intervenire con la realizzazione di opere.

Il progetto ha anche indagato tutto il territorio facendo emergere la micro toponomastica dell'area.

In questi anni abbiamo anche cercato di razionalizzare la gestione del verde pubblico e di privilegiare una programmazione degli interventi da eseguire. La vastità del territorio e le sue peculiarità impongono un costante adeguamento alle esigenze, cui si è fatto fronte optando per una esternalizzazione del servizio.

Recentemente sono stati ultimati i lavori di riqualificazione di alcune aree verdi sul territorio comunale: Piazzale San Luca, Area ex Centrale Peep, Piazza Saint Jean, Statale 13, intersezione di Viale Grigoletti, Parco pubblico di Via Lirutti.

E' stato approvato uno studio di fattibilità relativo ai lavori e alle trasformazioni da porre in essere per la realizzazione di interventi di riqualificazione del parco urbano, che si sviluppa su una superficie di oltre 38.000 mq, nella frazione di Ronche.

È in corso di esecuzione la riqualificazione di una vasta area verde di circa 16 mila metri, che l'Amministrazione comunale ha acquisito con esproprio per adibirla a parco urbano tra via Leonardo da Vinci e via Paolo Diacono.

Nella frazione di Villadolt è stata portata a termine un'importante opera di riqualificazione del parco urbano, ora denominato Gianni Rodari: l'obiettivo era quello di rendere inclusiva l'area verde inserita in un contesto prevalentemente residenziale.

Per la sistemazione del verde sono state recepite le indicazioni contenute nella relazione sulla valutazione della stabilità degli alberi.

E' stata completamente rinnovata l'area giochi attrezzata mediante la riorganizzazione degli spazi, la sostituzione degli elementi obsoleti non conformi e la riqualificazione della pavimentazione.

Si è proceduto alla riqualificazione dell'ex centrale termica: la struttura di proprietà comunale, ubicata tra viale Europa Unita e via Venere, era dismessa da molti anni, pertanto l'obiettivo dell'intervento è stato innanzitutto quello di definire le modalità per il recupero e la parziale demolizione del fabbricato attraverso il campionamento e l'analisi dei materiali potenzialmente pericolosi eventualmente presenti nel sito e l'avvio a smaltimento. E' già stato affidato l'intervento di recupero funzionale ed efficientamento energetico che prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico di 45 kW per scambio in loco con la scuola d'infanzia Rodari.

Il territorio del Comune di Fontanafredda è attraversato da una fitta rete di rogge, fossi e scoli che sono identificabili come corsi d'acqua di classe 5, in base alla classificazione contenuta nell'art. 4 della Legge Regionale n. 11/2015, "Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque".

Questa rete necessita di una corretta e regolare manutenzione, al fine di garantire un adeguato e costante smaltimento delle acque.

E' stato quindi attuato un puntuale piano cadenzato di manutenzione della rete idrica di classe 5 mediante la programmazione e l'affidamento di interventi specialistici di espurgo e sfalcio.

Nel corso del mandato si è ritenuto opportuno affidare ad un professionista qualificato l'incarico di censire il patrimonio arboreo del territorio comunale. È stato eseguito il censimento con il VTA (Visual Tree Assessment).

E' stato approvato il progetto esecutivo definitivo, 2° lotto, concernente i lavori di intervento urgente di protezione civile per ridurre il rischio di allagamento dei centri abitati e della viabilità comunale e regionale di interesse provinciale, a salvaguardia della pubblica incolumità e al fine di prevenire danni al patrimonio pubblico e privato. Il fine dell'intervento è quello di favorire l'allontanamento delle acque meteoriche in occasione di forti precipitazioni nel reticolo di vie poste immediatamente a monte della Strada Statale 13 "Pontebbana", in particolare via Carducci e Pastrengo.

L'Amministrazione comunale ha approvato il progetto definitivo esecutivo per la realizzazione di un nuovo Centro di Raccolta ed un Centro di Riuso da realizzarsi nell'area industriale dismessa denominata "La Croce". L'opera si pone l'obiettivo di dare risposta alle sopraggiunte necessità di raccolta differenziata dei rifiuti, in apposito centro di raccolta, destinato al deposito temporaneo, di dimensioni consone alle esigenze comunali. Viene inoltre prevista la realizzazione, in adiacenza, di un centro di riuso per dare nuova vita a oggetti che altrimenti sarebbero destinati alla dismissione, pur essendo ancora perfettamente ri-utilizzabili. Nel corso del mandato si è intervenuti con l'installazione sul territorio comunale di colonnine per le auto elettriche al fine di ovviare ad una carenza nel territorio.

Sono stati realizzati alcuni interventi di manutenzione straordinaria su immobili comunali tra cui la rimozione dell'amianto dal tetto del magazzino comunale e della sede dell'ex biblioteca.

L'Amministrazione ha aderito all'APE – Associazione per l'Energia – al fine di potersi avvalere dei tecnici che vi operano per operare le scelte migliori in tema di risparmio energetico: efficientamento energetico, razionalizzazione dei consumi, utilizzo di nuove fonti di energia.

Conclusa nel 2018 la procedura ristretta per l'affidamento del servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi e animali d'affezione - periodo 2019-2022".

Si è perseguito il duplice obiettivo di un controllo costante della spesa e della gestione, monitoraggio del grado di benessere degli ospiti della struttura, accanto all'impegno fattivo di ridurre al minimo – laddove possibile – la loro permanenza nel luogo di ricovero.

E' stata avviata in questi anni un'attività di puntuale monitoraggio dei gatti viventi in libertà all'interno delle colonie feline comunali, con l'obiettivo principale di contenimento delle nascite, mediante la sterilizzazione di tutti gli esemplari adulti.. Per fare questo, in sintonia con la vigente normativa regionale, ci siamo avvalsi della collaborazione di un'associazione impegnata in prima linea nella tutela animali.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella LR 20/2012 i Comuni, proprietari dei gatti liberi, devono inoltre assicurare, in forma singola o associata, la custodia e il mantenimento nonché la gestione sanitaria e l'assistenza medico-veterinaria dei gatti presso oasi feline proprie o private convenzionate.

Negli anni 2018 e 2019, con le associazioni che sul territorio si occupano di benessere degli animali è stato steso il progetto "Arca di Noè", per studiare insieme le possibili forme di collaborazione ed iniziative da sviluppare, con lo scopo condiviso di promuovere il benessere animale. È stato così possibile realizzare alcuni specifici incontri formativi ed un laboratorio per bambini in età scolare e prescolare.

Per quanto riguarda la circolazione dei cani sul territorio, sono stati posizionati contenitori per la raccolta delle deiezioni canine, ed è stata realizzata la grafica di cartelli che ricordano l'obbligo di raccoglierle.

Funzioni nel settore sociale

Obiettivo perseguito per tutta la durata del mandato è stato l'instaurare un dialogo costruttivo con l'ambito dei servizi sociali che raggruppa i sette comuni dell'area del Livenza.

Al fine di garantire una sempre migliore qualità dei servizi sociali resi e un ambiente di lavoro per gli operatori confortevole e funzionale, l'Amministrazione ha voluto riqualificare l'immobile comunale noto come "Casetta Blu" - edificio con destinazione vincolata per attività sociali ed assistenza ai disabili.

Sono state sostenute le attività poste in essere dalle associazioni del territorio impegnate nel sociale con particolare riferimento a GEL e AIFA che tradizionalmente si occupano degli anziani sotto ogni punto di vista. E' stata disposta la revisione degli alloggi di proprietà comunale e il censimento degli attuali occupanti, potendo così disporre di uno stato di fatto, al fine di verificare con costanza la possibilità di ulteriori inserimenti di persone che si trovano improvvisamente in difficoltà.

Nel corso del mandato è stato operato un confronto costante con l'Azienda Sanitaria su diverse questioni legate al territorio.

E' stato aperto e sostenuto il tema dei servizi della medicina territoriale ottenendo di essere inseriti come Comune dove verrà ospitata "La Casa della Comunità", luogo dove verranno concentrati i servizi che erogano prestazioni sanitarie, ivi compresi gli ambulatori di Medicina Generale e Specialistica ambulatoriale.

Sono state promosse e sostenute le attività dei gruppi di mutuo aiuto che in campo sanitario operano a Fontanafredda, così come quelle associazioni che si occupano di dare sostegno alle persone colpite da malattie degenerative e alle loro famiglie.

Funzioni nel campo dello sviluppo economico

Nel corso di questi è stata posta grande attenzione alle problematiche legate alle attività produttive ed agricole. Sono stati rivisti regolamenti strategici come quello di polizia rurale. Sono stati organizzati diversi incontri con esperti rivolti agli agricoltori della zona per prendere in esame problemi concreti.

Nel 2020-2021 l'Amministrazione ha voluto sostenere le attività produttive e commerciali che avessero subito perdite di fatturato o comunque avessero avuto criticità a causa della pandemia e si è intervenuti con forme agevolative sulla TARI.

Durante il mandato è stata posta particolare attenzione al mercato.

Si è molto lavorato per agevolare e implementare la partecipazione al mercato settimanale degli addetti al settore attraverso la riorganizzazione degli spazi, la realizzazione di servizi igienici, l'ampliamento delle colonnine per la fornitura di energia elettrica all'attrezzatura degli ambulanti e l'installazione nell'adiacente parcheggio di colonnine per la ricarica elettrica di autoveicoli. Nel 2021 si è proceduto alla rivisitazione degli spazi come previsto dalla planimetria approvata tra gli allegati relativi al Regolamento sul Canone Unico Patrimoniale che, tra l'altro, disciplina anche il canone mercatale e lo stesso mercato. Nel corso del 2021 si è proceduto inoltre al rinnovo delle concessioni permanenti e all'assegnazione degli spazi liberi. Si è altresì provveduto a una verifica e regolarizzazione delle posizioni TOSAP mercato relative agli esercizi precedenti.

E' stato redatto e trasmesso a tutti gli addetti del settore il piano di sicurezza.

La Legge Regionale n. 3/2021 "Sviluppo Impresa" approvata lo scorso 22 febbraio 2021, introduce la figura dei Distretti del Commercio quali strumenti finalizzati alla valorizzazione e rigenerazione dei centri cittadini e delle aree urbane a vocazione commerciale. La nuova norma regionale richiama la possibilità dei Comuni di costituire Distretti in forma singola o in forma associata fra più Comuni. L'amministrazione ha ritenuto importante aderire e condividere tale iniziativa con i Comuni di Pordenone, Zoppola, Cordenons, Roveredo in Piano, San Quirino, Aviano.

Confcommercio ASCOM Pordenone e Sviluppo & Territorio (associazione a cui ha aderito anche il comune di Fontanafredda) hanno avviato un progetto di digitalizzazione e implementazione concorso a premi, per la rivalorizzazione del commercio di prossimità. Il progetto è di carattere pluriennale e prevede un'azione congiunta per la creazione di una rete che unisca i piccoli esercenti del territorio al fine di permettere loro di fare squadra, promuoversi reciprocamente e di presentarsi nei confronti dei clienti con iniziative concertate e condivise quali: Creazione e consolidamento di un Centro Commerciale Naturale nei vari territori; Avviamento Processo di Digitalizzazione degli esercenti attraverso un Concorso a Premi; Stimolare l'unità tra gli operatori; Rafforzare il concetto di rete; Favorire la ripartenza dopo la pandemia.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato.

Per tutta la durata del mandato è stato garantito il rispetto di tutti i parametri di deficitarietà.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Delibere di Consiglio Comunale periodo 2017/2022 per l'adozione o la modificazione di regolamenti comunali:

(Nella maggior parte dei casi, le modifiche ai regolamenti preesistenti rispondono a necessità di adeguamento normativo, ad esempio in materia tributaria.)

Numero delibera	Data delibera	Oggetto
32	09/08/2018	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE CONCERNENTE L'ARMAMENTO DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA LOCALE
33	09/08/2018	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE
38	09/08/2018	ESAME ED APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
30	16/07/2020	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA.
40	28/09/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO I.M.U.
51	22/10/2020	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE
71	30/11/2020	MODIFICA AL NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE
72	30/11/2020	MODIFICA DELL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL CENTRO MULTIRACCOLTA
9	15/03/2021	APPROVAZIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE MERCATALE.
59	30/11/2021	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE
08	16/03/2022	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. I.E."

Delibere di Giunta Comunale periodo 2017/2022 per l'adozione o la modificazione di regolamenti comunali:

Numero delibera	Data delibera	Oggetto
30	19/03/2018	MODIFICAZIONE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.
134	20/12/2018	CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO TERRITORIALE INERENTE IL "REGOLAMENTO RECANTE NORME E CRITERI PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER LE FUNZIONI TECNICHE". AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO DEFINITIVO.
26	25/03/2019	MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. (DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE).
109	11/11/2019	APPROVAZIONE INIZIATIVA "PANNOLINI ECOLOGICI/LAVABILI". - CONCESSIONE CONTRIBUTI A SOSTEGNO NUCLEI FAMILIARI RESIDENTI. MODIFICA REGOLAMENTO
20	19/03/2020	CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19. APPROVAZIONE REGOLAMENTO TEMPORANEO PER L'ADOZIONE DEL LAVORO AGILE QUALE MISURA DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID 19

I regolamenti di competenza della Giunta riguardano la sola materia dell'organizzazione dell'ente, anche in questo caso l'adozione e successive modifiche rispondono per lo più ad esigenze di innovazione normativa.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

ALIQUOTE IMU	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota abitazione Principale ‰	Esente eccetto immobili di lusso 3,50‰	Esente eccetto immobili di lusso 3,50‰	Esente eccetto immobili di lusso 3,50‰	Esente eccetto immobili di lusso 4,50‰	Esente eccetto immobili di lusso 4,50‰
Detrazione abitazione principale	Solo immobili di lusso € 200	Solo immobili di lusso € 200	Solo immobili di lusso € 200	Solo immobili di lusso € 200	Solo immobili di lusso € 200
Altri immobili ‰	7,6‰	7,6‰	7,6‰	8,6‰	8,6‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU) ‰	0	0	0	1‰	1‰

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE Addizionale IRPEF	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	100,27	100,67	107,42	94,79	97,30

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni: si analizza l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL. Dato atto che la popolazione legale del Comune di Fontanafredda è di 12.499 abitanti (dati ufficiali ISTAT al 31/12/2019), l'adeguamento alle norme contenute nell'art. 147 e ss. del TUOEL avviene nei limiti e secondo le modalità proprie di un ente che ha una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, per cui le norme riguardanti le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo, le norme riguardanti il controllo strategico, le norme riguardanti i controlli delle società partecipate non quotate, le norme sul controllo di qualità dei servizi da garantire attraverso incarichi ad organismi gestionali esterni, e le norme sull'invio obbligatorio del referto di controllo alla Corte dei Conti, non sono ad esso applicabili per disposizione di legge.

In base al regolamento sui controlli interni approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2/2013, il controllo di regolarità amministrativo e contabile si svolge secondo le seguenti modalità:

- **Controllo preventivo di regolarità amministrativa:**

Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di giunta e consiglio, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita questa forma di controllo allorché rilascia il parere di regolarità tecnica; per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa nella fase di sottoscrizione.

- **Controllo preventivo di regolarità contabile:**

Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di giunta e consiglio, il responsabile del servizio finanziario esercita questa forma di controllo allorchè rilascia il parere di regolarità contabile attestante, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, la regolarità contabile; nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

- **Controllo successivo di regolarità amministrativa:**

Viene svolto sotto la direzione del segretario comunale.

3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori.

Gli indirizzi strategici perseguiti dall'Amministrazione nel corso del quinquennio hanno portato a compimento il programma di mandato, grazie ad un'azione mirata a raggiungere gli obiettivi programmatici ritenuti prioritari per lo sviluppo della comunità di Fontanafredda: incrementare l'efficienza e la partecipazione all'attività amministrativa, potenziare la sicurezza e conservare in buono stato le infrastrutture, investire su scuola, cultura e attività sportiva per le nuove generazioni, promuovere e proteggere il territorio e l'ambiente, garantire il benessere sociale con il sostegno al lavoro, alle attività commerciali e produttive e alle famiglie. L'avvento del Covid-19 e il conseguente contesto pandemico ha fatto emergere nuove necessità per la comunità, alla quale l'Amministrazione ha risposto in modo celere e puntuale, riuscendo a garantire i servizi necessari al territorio: intervenendo in primis sulle cause dirette legate principalmente al contesto sanitario, per poi concentrarsi sulle cause indirette che hanno coinvolto il settore scolastico, sociale e quello economico approntando misure straordinarie di ristoro, accompagnamento e nuove prestazioni.

LAVORI PUBBLICI

Le principali opere realizzate nell'arco del mandato hanno interessato diversi ambiti, seguendo le linee strategiche necessarie allo sviluppo del territorio. Di seguito si procede ad una analisi dettagliata dei principali interventi realizzati ed in corso di realizzazione, al fine di permettere una analisi più puntuale delle scelte amministrative e strategiche operate negli anni di mandato.

LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA "I. SVEVO"

Delibera ricognitiva finale n. 1 del 14/01/2019.

Lavori conclusi il 24/08/2018

IMPORTO OPERA 1.137.100,03 – FINANZIATA CON FONDI PROPRI E CONTRIBUTO REGIONALE

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA FINALIZZATI ALLA CREAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA BIBLIOTECA CIVICA A VALENZA MANDAMENTALE PRESSO L'EDIFICIO DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATO "CASA MAGNOLER" – 3° LOTTO

Delibera ricognitiva finale n. 113 del 20/11/2018

Lavori conclusi il 27/05/2016

IMPORTO OPERA 152.652,97– FINANZIATA CON FONDI PROPRI E CONTRIBUTO REGIONALE

REALIZZAZIONE DI NUOVE TORRI FARO PRESSO LO STADIO COMUNALE

Delibera ricognitiva finale n. 103 del 29/10/2018

Lavori conclusi il 20/02/2018

IMPORTO OPERA 594.428,75 – FINANZIATA CON FONDI PROPRI E CONTRIBUTO REGIONALE

LAVORI DI RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL "CAMPO DI CALCIO 2" PRESSO LO STADIO COMUNALE DI FONTANAFREDDA

Delibera ricognitiva finale n. 79 del 06/08/2018

Lavori conclusi il 10/11/2016

IMPORTO OPERA 94.530,97– FINANZIATA CON FONDI PROPRI E CONTRIBUTO REGIONALE

REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ COMUNALE, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO ZONE 30

Lavori conclusi il 23/12/2019. Certificato di regolare esecuzione approvato con delibera n. 21 del 07/04/2020

IMPORTO OPERA 160.000,00 – FINANZIATA CON FONDI PROPRI E CONTRIBUTO REGIONALE

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIABILITÀ CENTRO DI ROMANO COMPLETAMENTO ZONE 30

Delibera ricognitiva finale n. 37 del 14/05/2020

Lavori conclusi il 02/04/2020

IMPORTO OPERA 189.200,48 – FINANZIATA CON FONDI PROPRI

AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA RODARI

IMPORTO OPERA € 1.245.000,00

L'opera prevede la costruzione di una nuova "ala" di plesso scolastico dedicata alla "sezione grandi" capace di contenere gli spazi necessari a n.3 sezioni. Comprenderà gli spazi adibiti alle attività ordinate, pratiche, speciali e libere oltre ai vani di supporto quali servizi insegnanti, depositi, spogliatoio alunni e vani tecnici. Inoltre vengono previste le necessarie opere di infrastrutturazione quali gli allacciamenti ai sottoservizi a rete derivati da quelli esistenti e gli spazi a verde.

Il nuovo fabbricato occupa una superficie coperta complessiva di circa 627,00 mq e viene dimensionato per ospitare n.3 sezioni "team grandi".

Si specifica che il dimensionamento degli spazi didattici e di supporto alla didattica è stato effettuato in base ai dati statistici sulla popolazione scolastica forniti dalla Direzione didattica. Sono state, inoltre, recepite le osservazioni ed indicazioni espresse dall'A.C. in base alle esigenze manifestate.

L'opera è finanziata con fondi regionali, fondi UTI e fondi statali. Recentemente con decreto dipartimentale del MIUR n. 94222 del 02.09.2021 il Comune di Fontanafredda, unico ente in Regione FVG, ha ottenuto un contributo di € 800.000,00 per realizzare il secondo stralcio relativo alla realizzazione delle aree didattiche e nuovo ingresso.

I lavori sono stati appaltati e iniziati e dureranno presumibilmente almeno 12 mesi.

LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA ESTERNA SCUOLA MEDIA ITALO SVEVO

IMPORTO OPERA € 750.000,00

I lavori hanno previsto la realizzazione di un'ampia area sportiva e ricreativa all'aperto nella zona antistante la scuola secondaria di primo grado "Italo Svevo", area che viene qualificata e resa disponibile in forma allargata anche all'intera comunità cittadina.

L'intervento nella sua globalità ha previsto la realizzazione di:

- un comparto ad uso sportivo - ricreativo attraverso la realizzazione di una piattaforma polifunzionale dedicata al gioco del calcio e di pallavolo;
- un'area a parcheggio con n. 32 posti auto di cui n. 2 stalli dedicati a persone diversamente abili che risponde, unitamente alla sosta scuolabus ed alla viabilità interna, agli standard dell'intero comparto;
- un'area a verde a Nord-Est in erba naturale, delimitata da cordonata stradale, attrezzata con panchine e piantumazioni autoctone per ombreggiamento;
- area a verde a Sud-Ovest in erba naturale delimitata da cordonata stradale, attrezzata con panchine e piantumazioni autoctone per ombreggiamento, e leggermente sopraelevata come a formare una sorta di "collina";
- viabilità interna regolamentata mediante segnaletica specifica e zone di sosta scuolabus;
- nuova rampa d'ingresso alla scuola in corrispondenza dell'ingresso principale.

Delibera ricognitiva finale n. 110 del 20/09/2021

Lavori conclusi il 29/05/2021

L'opera è stata finanziata completamente con fondi propri.

RIQUALIFICAZIONE EX CENTRALE PEEP

IMPORTO OPERA € 100.000,00

L'intervento ha interessato la centrale termica per il Quartiere Satellite, attualmente dismessa, ubicata tra viale Europa Unita e via Venere, di proprietà comunale.

L'obiettivo dell'intervento è stato definire le modalità per il recupero e parziale demolizione del fabbricato attraverso individuazione della presenza di passività ambientali (rifiuti, materiali pericolosi, etc.).

La verifica è stata effettuata attraverso campionamento e analisi, dei materiali potenzialmente pericolosi ancora eventualmente presenti in sito.

Delibera ricognitiva finale n. 154 del 06/12/2021

Lavori conclusi il 15/07/2021

L'opera è stata finanziata completamente con fondi regionali.

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA DIREZIONE DIDATTICA

IMPORTO OPERA € 800.000,00

L'ipotesi progettuale prevede la riqualificazione dell'area a verde che l'Amministrazione ha acquisito con esproprio per adibirla parte a parco pubblico, parte come espansione a giardino della scuola elementare e parte a parcheggi. Il nuovo progetto, in variante allo studio di fattibilità, prevede la realizzazione di una superficie a parcheggio di mq. 1.442 con 59 posti auto a cui si aggiungono le due strade di accesso e la realizzazione di un piccolo parco urbano. Il nuovo parcheggio avrà un utilizzo quasi esclusivamente diurno e feriale, servirà infatti per gli insegnanti e come sosta veloce per i genitori che accompagnano i figli a scuola.

Nel caso di manifestazioni nel parco potrà però essere usato anche in altre fasce orarie e costituirà un'utile area di sosta.

Sono stati conclusi gli espropri e i lavori sono in fase di affidamento.

L'opera è finanziata con fondi regionali e fondi propri.

COSTRUZIONE TOMBE DI FAMIGLIA, LOCULI, OSSARI E SPARGIMENTO CENERI PRESSO I CIMITERI DI FONTANAFREDDA E VIGONOVO

IMPORTO OPERA € 755.000,00

Le opere in oggetto hanno portato a compimento quanto in fase progettuale era stato previsto per la sistemazione dei Cimiteri di Fontanafredda e Vigonovo, i cui lavori sono ultimati con la costruzione dei nuovi loculi e la dispersione delle ceneri dei defunti presso ciascuno dei rispettivi camposanti.

Cimitero di Fontanafredda

L'area interessata dai lavori si trova nella parte mediana del "nuovo cimitero", a monte e a ridosso del percorso che attraversa e collega centralmente tutto il camposanto, e consiste attualmente ad una superficie di forma trapezoidale pari a circa 180 m2 ricoperta a prato. I lavori hanno previsto la trasformazione in uno spazio a giardino, in parte verde ed in parte "roccioso". Un percorso attraversa l'area da est a ovest, definendo il confine tra due aree dal carattere opposto ma complementare: un prato contornato da siepi a sud ed un "tappeto" di rocce a nord.

Il progetto si poneva l'obiettivo di realizzare una parte di quanto pianificato nel Piano Regolatore Cimiteriale e più in particolare:

1. costruire tutti i loculi previsti;
2. definire geometricamente il campo di inumazione che si sta mano a mano componendo a nord dell'ampliamento;
3. realizzare gli interventi complementari quali l'estensione della rete di luce votiva, quella per lo smaltimento delle acque meteoriche e la sistemazione della fontana esistente;
4. la definizione dei viali di transito e la delimitazione dell'area destinata al cinerario comune.

I blocchi loculi previsti consentono di ottenere 135 celle disposte su tre file sovrapposte oltre a 35 nuovi ossari.

Cimitero di Vigonovo

Si è inteso dare seguito alle previsioni del Piano Regolatore Cimiteriale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. miglioramento del collegamento tra il vecchio cimitero e l'ampliamento ridefinendo i due passaggi esistenti;
2. estensione delle infrastrutture;
3. costruzione dei primi cinque blocchi di loculi;
4. delimitazione dell'area destinata al cinerario comune e costruzione del nuovo ossario comune;
5. regolarizzazione degli spazi destinati alle tombe di famiglia a terra e ad edicola oltre che delimitazione del primo campo di inumazione.

I lavori si sono conclusi a novembre 2021.

Opera finanziata esclusivamente con fondi propri.

RIQUALIFICAZIONE PARCO AREA PEEP I° LOTTO

IMPORTO OPERA € 270.872,09

I lavori hanno riguardato la riqualificazione dell'intero parco ora denominato G. Rodari.

Obiettivo dell'Amministrazione comunale era rendere inclusivo un parco inserito in un contesto prevalentemente residenziale con la presenza di alcuni servizi destinati alla collettività come la scuola materna e la Direzione Didattica.

Nel 2021 gli uffici sono riusciti a ottenere un contributo di € 50.000,00 per la realizzazione di parcheggi destinati a persone con disabilità. La riorganizzazione dei giochi e la rimozione della grande torretta presente nell'area, ha dato spazio a una composizione di attività destinata, non solo a bambini con problemi motori ma anche a ipovedenti, autistici ecc. grazie all'inserimento di elementi tattili e sensoriali. Infine la pavimentazione del percorso esistente e di progetto, la nuova illuminazione e l'installazione di telecamere garantiscono un livello di sicurezza adeguato ai loro fruitori.

Delibera ricognitiva finale n. 17 del 10/03/2022

Lavori conclusi il 06/11/2021

Opera finanziata con fondi propri

RIQUALIFICAZIONE PARCO AREA PEEP II° LOTTO

IMPORTO OPERA € 179.127,91

I lavori hanno previsto:

- La realizzazione di un nuovo parcheggio sul lato Ovest del parco, in prossimità dell'ingresso del nuovo vialetto, oggetto degli interventi inerenti il I lotto funzionale;
- La realizzazione del ribassamento del marciapiede esistente prospiciente le strisce pedonali in prossimità del nuovo vialetto, lungo la direttrice Ovest-Est del parco;
- il rifacimento della pavimentazione della porzione di vialetto prospiciente la scuola materna G. Rodari;
- opere del verde inerenti la realizzazione di tappeti fioriti e opere accessorie, quali l'installazione di cestini, portabiciclette etc., e installazione di fioriere nelle zone di ingresso al parco.

I lavori sono conclusi a novembre 2021.

Opera finanziata con fondi propri e contributo regionale.

Delibera ricognitiva finale in approvazione

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT I E II LOTTO

IMPORTO OPERA COMPLESSIVA € 429.909,57

Il Comune di Fontanafredda ha ritenuto prioritario inserire nel programma di miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio comunale, la riqualificazione energetica del palazzetto dello sport, che si trova all'interno della Cittadella dello sport. Costruito nel 1995, il fabbricato ha presentato delle carenze

energetiche, per le quali sono stati individuati una serie di lavori finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica, che si possono tradurre in un significativo risparmio sulle spese di riscaldamento e nel miglioramento del benessere degli utenti.

Ipotizzando di intervenire per lotti funzionali, si è data priorità alla sostituzione dei serramenti, per consentire di avere l'impatto più significativo e immediato in termini di miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro edilizio, ma anche di comfort termico.

I lavori hanno previsto l'installazione di finestre in profili d'alluminio anodizzato, con luci fisse e apribili ad anta-ribalta a bassa trasmittanza termica.

I lotto - Delibera ricognitiva finale n.88 del 12/07/2021

Lavori conclusi 28/08/2020

Il lotto - Delibera ricognitiva finale n. 2 del 01/02/2021

Lavori conclusi 05/10/2020

CITTADELLA DELLO SPORT – AREA TENNIS I LOTTO

IMPORTO OPERA € 1.527.000,00

L'area tennis prevede la realizzazione di n. 2 campi scoperti, n. 2 campi coperti e di un edificio adibito a spogliatoi per atleti con servizi per addetti e visitatori.

L'edificio è ubicato a nord est dell'ambito di progetto, con accesso principale da viale del Parco. I parcheggi di pertinenza sono ubicati in zona antistante all'ingresso di viale del Parco e in zona retrostante lungo via G. Puccini; nelle immediate vicinanze è prevista la realizzazione di un ampio parcheggio lungo via dello Sport.

Il fabbricato è costituito da un atrio distributivo dove sono ubicati i servizi di ricezione (reception e segreteria); da un lato si accede alla zona riservata agli atleti, ove sono presenti n. 2 spogliatoio dimensionati ognuno per la presenza contemporanea di 12 giocatori (uomini e donne) e n. 2 spogliatoio per giudici di gara (uomini e donne). Sono tutti dotati di vestibolo, locale filtro, servizi igienici (adatti anche all'uso da parte di utenti DA), locale docce; è presente anche un locale infermeria/primo soccorso comunicante direttamente con lo spazio esterno e dotato di servizio igienico. Il dimensionamento è stato eseguito secondo le vigenti disposizioni CONI. I locali hanno accesso diretto ai terreni di gioco con percorso differenziato da quello del pubblico. L'atrio di ingresso comunica direttamente con il bar e la sala "lounge"; in adiacenza è presente una area adibita a ristoro e momenti conviviali, servita, quest'ultima, da una piccola cucina con cambusa. A completamento dell'opera saranno realizzati una centrale idrotermosanitaria e un deposito per gli attrezzi.

CAMPI COPERTI

È prevista la realizzazione di due campi coperti. I terreni di gioco hanno dimensioni 10,97x23,77 metri oltre allo spazio laterale e al fondo campo. Su un lato lungo di ogni campo è prevista una gradinata per assistere agli incontri da parte del pubblico.

CAMPI ALL'APERTO

È prevista la realizzazione di due campi all'aperto. I terreni di gioco hanno dimensioni 10,97x23,77 metri oltre allo spazio laterale e al fondo campo. Su un lato lungo di ogni campo è prevista una gradinata e una tribuna scoperta per assistere agli incontri da parte del pubblico.

L'opera è stata finanziata completamente con fondi regionali.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI SPOGLIATOI DEL CAMPO N. 2 PRESSO LO STADIO O. TOGNON

IMPORTO OPERA € 204.000,00

L'intervento in corso di realizzazione prevede un insieme sistematico di opere per l'efficientamento energetico degli spogliatoi ed in sintesi prevede il rifacimento del manto di copertura, l'impermeabilizzazione delle pareti contro terra, la coibentazione delle pareti e della copertura dell'edificio, la sostituzione dei serramenti esterni con dei nuovi più performanti, l'integrazione dell'impianto di produzione acqua calda sanitaria con un sistema di accumulo e l'installazione di collettori solari collegati impianti alla centrale termica esistente.

L'opera è finanziata con fondi statali pari a € 90.000,00, fondi regionali pari a € 90.000,00 e fondi propri pari a € 24.000,00.

Lavori ultimati a novembre 2021.

Delibera ricognitiva finale in approvazione

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE "CASETTA BLU" IMPORTO OPERA € 450.000,00

L'intervento interessa il fabbricato denominato "casetta blu", sito in viale dei Fiori, di proprietà comunale. Le opere prevedono il completamento e trasformazione dell'immobile e sistemazione dell'area esterna al fine di ottenere una struttura funzionale al Servizio Sociale.

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è volto a individuare in un unico edificio, che possa garantire la privacy necessaria alla delicatezza dei temi trattati, tutti gli uffici del Servizio Sociale ora presenti al piano terra della sede municipale di Vigonovo.

Con l'intervento proposto, al piano terra, si otterranno cinque uffici, una reception oltre a due servizi igienici di cui uno accessibile a persone con ridotta capacità motoria, il piano primo viene interamente dedicato all'ufficio dirigenziale, adatto alle riunioni di staff, e al piano interrato sono previsti spazi accessori quali spogliatoi, ripostigli, w.c. e vani tecnici oltre ad una stanza multiuso.

I lavori sono in fase di ultimazione.

L'opera è stata finanziata con fondi propri.

LAVORI DI OPERE DI CAPTAZIONE E SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE PER IMPEDIRE ALLAGAMENTI NEL CAPOLUOGO DI FONTANAFREDDA – II LOTTO, III LOTTO E IV LOTTO IMPORTO OPERE COMPLESSIVO € 1.958.000,00

Il progetto del secondo e terzo lotto dei lavori prevedono rispettivamente la prosecuzione del collettore a partire dall'attraversamento esistente in corrispondenza della S.R. 13, verso valle, lungo via Guerrazzi e lungo una sua laterale, via Grassi, per poi continuare sottopassando la ferrovia Venezia-Udine, (sottopasso già esistente) quindi costeggiare Via Brugnera, fino al suo attraversamento, per raggiungere le sorgenti del Rio Guizza. Con il terzo lotto è prevista la prosecuzione da monte delle sorgenti del Rio Guizza che si sviluppa tra gli appezzamenti agricoli fino a raggiungere il Rio Sentirone affluente del fiume Meduna.

Attualmente i due interventi sopra descritti sono in attesa di convocazione della conferenza di servizi da parte della Protezione Civile Regionale di Palmanova.

Importo complessivo del II Lotto è di € 820.000,00.

Importo complessivo III° lotto € 635.000,00.

Il 4° lotto dei lavori prevede l'estensione del collettore a monte dell'eseguito il primo lotto (si prosegue la messa in opera di scatolari prefabbricati di sezione trasversale 2,00 x 1,00 m interrati) in direzione nord lungo via Carducci fino all'altezza della "Latteria di Fontanafredda" dove il collettore in progetto si dirige verso ovest, transitando subito a nord dello stesso fabbricato, per poi continuare il percorso su sedime di proprietà private e pubbliche (area del parcheggio di via XXV Aprile) da dove seguirà con il prossimo lotto il completamento che riguarderà l'intercettazione trasversale di tutte le acque provenienti da monte.

Il progetto è stato approvato e appaltato.

Importo dell'opera è di € 673.000,00.

RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DI FONTANAFREDDA I lotto IMPORTO OPERE COMPLESSIVO € 1.300.000,00

L'intervento rientra tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale finalizzati alla valorizzazione ed al

miglioramento del patrimonio esistente. Negli ultimi anni infatti sono stati realizzati e programmati diversi interventi di riqualificazione urbana e paesaggistica all'interno del Comune, con interventi di riqualificazione del borgo di Vigonovo e del centro di Fontanafredda (nuova Direzione Didattica della Scuola Primaria G. Marconi), con interventi di Protezione Civile per ridurre il rischio di allagamento dei centri abitati e infine con l'intervento di riqualificazione della cosiddetta "Fontana", luogo di notevole interesse paesaggistico situato lungo viale M. Grigoletti. Altri interventi di ordine generale avviati dall'Amministrazione Comunale riguardano l'elaborazione del BiciPlan e del P.E.B.A., e la realizzazione di Zone 30 come disposto dal Piano Regionale della Sicurezza Stradale.

La riqualificazione della Piazza di Fontanafredda rientra in questo programma di riqualificazione degli spazi urbani del comune e ne rappresenta il fulcro, dato il suo ruolo di piazza centrale del paese. Il presente progetto definitivo-esecutivo (CUP G37H20002130004), redatto a partire dallo Studio di Fattibilità approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 22.12.2020, prevede:

- la realizzazione della nuova piazza circostante il duomo di San Giorgio Martire (area sagrato/asilo);
- la riconfigurazione del parcheggio esistente accanto al duomo;
- la realizzazione di una Zona 30 su viale M. Grigoletti;
- il ridisegno di via Pastrengo.

Importo complessivo opera € 1.300.000,00

I lavori sono previsti nel 2022. L'opera è finanziata con fondi propri.

LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA LINEA DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN VIA CASUT.

IMPORTO OPERE COMPLESSIVO € 250.000,00

I lavori hanno riguardato il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica della Via Casut a Fontanafredda. I lavori hanno avuto natura particolarmente complessa per la presenza di molteplici sottoservizi in corrispondenza dell'area di scavo. In particolare le attività hanno riguardato l'installazione di una cinquantina di pali e corpi illuminanti a LED

Delibera ricognitiva finale n. 27 del 15/03/2021

Lavori conclusi il 16/11/2020

Opera finanziata con fondi propri

LAVORI DI RIMOZIONE AMIANTO E RIFACIMENTO COPERTURA DEI FABBRICATI DEL MAGAZZINO COMUNALE

IMPORTO OPERE COMPLESSIVO € 214.992,62

L'intervento ha avuto lo scopo di riqualificare la copertura del Fabbricato 1 e del Fabbricato 2 che costituiscono il Magazzino Comunale mediante la rimozione del manto di copertura esistente, che contiene amianto.

Delibera ricognitiva finale n. 109 del 16/09/2021

I lavori sono conclusi 14/07/2021.

L'opera è stata finanziata con fondi regionali e fondi propri.

LAVORI DI RIMOZIONE DELLA COPERTURA IN CEMENTO AMIANTO DEL MONUMENTO AI CADUTI DI VIGONOVO

IMPORTO OPERE COMPLESSIVO € 82.934,28

L'intervento aveva lo scopo di riqualificare la copertura del Monumento ai Caduti mediante la rimozione del manto di copertura esistente, che conteneva amianto, e la realizzazione del nuovo manto in lastre grecate rette in lamiera di acciaio auto protette con un bagno di alluminio e zinco.

A rimozione avvenuta è stato possibile realizzare il nuovo pacchetto di copertura.

Delibera ricognitiva finale n. 89 del 12/07/2021

I lavori sono conclusi 30/04/2021.

L'opera è stata finanziata con fondi regionali e fondi propri.

LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DI RACCOLTA E CENTRO DI RIUSO

IMPORTO OPERE COMPLESSIVO € 1.900.000,00

L'intervento consiste nella realizzazione di un Centro di Raccolta rifiuti ed un Centro di Riuso realizzati in un'area industriale dismessa posta al confine comunale all'interno dell'ambito industriale denominato "La Croce". Il lotto, di ampie dimensioni (circa 27.000 m²), risulta catastalmente identificato al foglio 36 mappale 458 del Comune Censuario di Fontanafredda. Tale area verrà acquisita a dicembre 2021 da parte del Comune tramite procedura di esproprio con applicazione del vincolo di pubblica utilità. La viabilità di accesso, che lambisce il lotto in direzione Est è identificata in via La Croce. Da questa partirà, in posizione centrale rispetto al lotto, un nuovo ramo viabilistico a servizio del Centro di Raccolta; questa viabilità avrà la funzione doppia di allontanamento del traffico dell'utenza da via La Croce e, al contempo, di evitarne l'accumulo per lo stazionamento di attesa con l'inevitabile interferenza al traffico viabilistico esistente. Il progetto prevede di realizzare il Centro di Raccolta ed il Centro di Riuso in due aree distinte e separate tra loro al fine di permettere la successiva gestione anche tramite diverse figure senza interferenza reciproca. I due ambiti saranno realizzati ognuno con peculiari caratteristiche legate alla specifica funzione che svolgeranno. All'interno del Centro di Raccolta, posto in corrispondenza dell'attuale piazzale asfaltato esistente a Nord del lotto, saranno realizzati dei manufatti specifici per il conferimento dei rifiuti.

In corrispondenza dell'ingresso sarà posta in opera una guardiania prefabbricata, "tipo container", posizionata in modo tale da permettere la gestione e controllo del traffico in ingresso e uscita dall'area. Internamente il volume edilizio sarà strutturato con un vano ad uso guardiania ed un disimpegno che darà accesso ad un bagno accessibile (privo di barriere architettoniche). All'interno del vano principale sarà presente un piccolo split in grado di climatizzare l'ambiente, in caso di necessità, per garantire un adeguato comfort al personale presente nelle ore di apertura del Centro. Qui sarà posizionato anche il quadro elettrico generale e gli interruttori principali di tutte le utenze elettriche del Centro di Raccolta. Lo smaltimento delle acque saponate e nere provenienti dal bagno della guardiania, pur di ridottissime quantità (inferiori ad un abitante equivalente), verranno trattate tramite passaggio in vasca condensa grassi e vasca Imhoff, rispettivamente, e vasca a tre scomparti, per poi procedere a dispersione per subirrigazione tramite tubazione forata posta in trincea di ghiaia protetta da calza in geotessile. La conformazione dello scarico permetterà, in futuro, il bypass dello stesso per lo scarico diretto in fognatura. L'accesso alla guardiania è stato studiato in maniera tale da risultare accessibile anche ad una persona disabile tramite una lavorazione ad incastro che consenta l'alloggiamento del manufatto a terra, lo scolo delle acque, un collegamento di pendenza normata e discontinuità delle pavimentazioni non superiori a 2,5 centimetri. Si prevede inoltre, con la fornitura del manufatto prefabbricato della guardiania di inserire un lavandino con rubinetto esterno, lungo il lato Est, tale da garantire un punto "lavamani" protetto contro il gelo, essendo integrato e interno alla struttura del fabbricato stesso. Gli allacci alle utenze di acquedotto, telefonia ed energia elettrica sono stati previsti in corrispondenza dello spigolo a Nord-Est per poi giungere tutti all'interno della guardiania. È inoltre prevista la posa di una tubazione di predisposizione per una eventuale futura installazione di un idrante, in prossimità della stessa. All'interno dell'area del Centro di Raccolta è prevista la realizzazione di stalli per il posizionamento di "cassoni scarrabili" ed a "barchetta" per la raccolta delle varie tipologie di rifiuti previsti dal Comune per questo progetto. Sono individuate due differenti aree per il posizionamento di questi contenitori in funzione della tipologia di rifiuto e delle modalità di carico degli stessi. È stata mantenuta un'area libera lungo la recinzione posta a Sud per la futura previsione di un'ulteriore piazzola a raso per il posizionamento delle barchette per le eventuali future necessità di implementazione. A Nord, lungo la recinzione di separazione con l'area verde, è prevista un'area a raso per il posizionamento di due scarrabili il cui caricamento è previsto a mano dall'area retrostante agli stessi per rifiuti di tipo RAEE 1, 2, 3 e 4 o in apposite ceste dotate di ruote da posizionare sotto la tettoia prevista a lato. In quest'area coperta e protetta da possibili sversamenti, saranno posizionati anche i contenitori per il conferimento degli olii e batterie. Questa tettoia sarà realizzata in struttura metallica con copertura e tamponamento di 3 lati in pannello sandwich al fine di impedire lo sgrondo di acque piovane al suo interno; la pavimentazione di quest'area sarà realizzata in pendenza verso una piletta di scarico centrale in acciaio inox. Questa avrà caratteristiche di tenuta e sarà collegata ad una vasca di raccolta con chiusino carrabile a tenuta

stagna, esterno alla struttura sopraelevata, così da facilitarne le operazioni di svuotamento e manutenzione. L'elemento centrale all'interno dell'area di raccolta è una struttura sopraelevata in cemento armato gettata in opera, accessibile in auto, grazie alla quale il caricamento dei cassoni avviene direttamente dall'alto. Questa struttura sopraelevata garantisce una più agevole modalità di scarico dei rifiuti. Si prevede di realizzare la struttura sopraelevata con murature in elevazione fino all'altezza di 3,05 metri con altezza all'estradosso di 2,05 metri così da garantire un'altezza del parapetto pieno di almeno un metro in getto, in cemento armato gettato in opera, con sommità smussata ed inclinata verso l'esterno e dotata di apposito scivolo in metallo per agevolare il conferimento dei rifiuti. La finitura delle superfici carrabili è prevista in binder e tappeto d'usura mentre, per le piazzole dove sono posti i cassoni scarrabili, è prevista una platea in calcestruzzo armato affiorante di circa 2 cm dal manto asfaltato e raccordata tramite un piccolo riporto dello stesso al fine di eliminare il gradino creatosi e la finitura dello spigolo della platea con profilo angolare per la sagomatura smussata del getto in calcestruzzo. Verrà previsto uno spessore integrativo di getto di 5 centimetri tale da garantire la lavorazione con "elicottero" delle superfici e la successiva realizzazione dei giunti di contrazione ed isolamento senza compromettere l'integrità strutturale dell'elemento e del copriferro previsto. L'accesso all'area dal piazzale d'ingresso, è previsto tramite un cancello carraio largo 6,50 metri utili di passaggio ed alto 2,50 metri dotato di rete elettrosaldata e plastificata.

La nuova viabilità di progetto prevede la realizzazione di un nastro asfaltato individuabile all'interno del Codice della Strada come categoria "F" strada locale con una larghezza complessiva di 6,50 metri suddivisa in due corsie di 2,75 metri e banchina di 0,50 metri. Questa viabilità sarà interamente realizzata all'interno del lotto oggetto di acquisizione comunale e si svilupperà con un andamento a "L" partendo da via La Croce per poi svoltare verso Nord lungo il fossato parallelo al tracciato della via ferrata della ferrovia Sacile-Gemona del Friuli. Lungo il lato interno della viabilità sarà mantenuta un'ampia fascia verde a separazione dal Centro di Raccolta su cui verranno posati i cavidotti per la realizzazione dell'impianto di illuminazione stradale di questo tratto. Verranno inoltre posati plinti, pali e corpi illuminanti a led, con un collegamento, tramite quadro dedicato, alla linea di alimentazione dell'illuminazione esistente lungo via La Croce, come da indicazioni dell'ente gestore. Lo sgrondo delle acque provenienti dalla nuova viabilità è previsto in direzione del fosso posto a lato della ferrovia dove attualmente avviene lo sgrondo del piazzale asfaltato. Sotto la viabilità, in corrispondenza della curva, sarà posata una condotta predisposta per il futuro allaccio di un ulteriore scarico di piazzali, ora mantenuti liberi, con quote di scorrimento da

verificare in sede esecutiva. La nuova rotatoria posta all'incrocio tra via La Croce e la nuova viabilità interna avrà un raggio di 15,00 metri di asfalto ed un anello interno semi-sormontabile di raggio 7,00 metri e non sormontabile di raggio 5,60 metri. L'andamento planimetrico del sedime comporterà una lieve pendenza dell'anello da Ovest verso Est con una raccolta delle acque piovane parzialmente centrale e con uno sgrondo verso il fosso esistente ad Est. Il centro della rotatoria sarà trattato a verde e verrà installata un'illuminazione dedicata. Ai margini della viabilità verrà mantenuto uno spazio sufficiente per una futura previsione di marciapiedi o percorsi ciclo-pedonali. A Sud del lotto di intervento, in corrispondenza dell'ingresso esistente, è prevista la realizzazione del Centro di Riuso potendo riattare a tale scopo l'edificio esistente in questo punto. L'edificio si presenta già strutturato in ambienti ad uffici con servizi igienici e ampi spazi interni che potranno essere riconvertiti a aree di esposizione, accettazione e preparazione. Gli interventi in questo ambito riguarderanno la manutenzione del cancello d'ingresso e del piazzale destinato al transito dei veicoli dell'utenza. La fossa di una vecchia pesa presente in questa zona verrà eliminata prevedendo l'asportazione della pavimentazione perimetrale, il riempimento con cassonetto ed una finitura dell'area in manto bituminoso. L'intera zona verrà cinta con una recinzione in paletti e rete di altezza pari a 2,50 metri posata previa asportazione di una fascia di pavimentazione autobloccante esistente. La stessa, recuperata, sarà poi reimpiegata per il ripristino delle fasce perimetrali di intervento.

All'interno del fabbricato verranno mantenuti gli impianti esistenti (elettrico, illuminazione e telefonico) e registrati i serramenti e porte esistenti. Interventi puntuali di ripristino su cartongessi, dipinture e controsoffitti permetteranno la piena rifunzionalizzazione dell'edificio e la sua riconversione ai fini del Centro di Riuso e della sua gestione. Si prevede inoltre l'adeguamento parziale dell'impianto di climatizzazione e di illuminazione. Per garantire ulteriore spazio di stoccaggio, è stata prevista esternamente la realizzazione di un nuovo edificio in c.a. prefabbricato con la funzione di nuovo magazzino che sarà dotato di impianto di illuminazione, forza motrice, rilevatori di fumo, naspi e impianto fotovoltaico. A causa della presenza di una linea elettrica aerea, il nuovo magazzino verrà separato dall'edificio uffici di

circa 20 metri per permetterne la realizzazione e garantire le necessarie distanze di sicurezza. Anche per quest'area sarà prevista la realizzazione dei nuovi punti di allaccio all'utenza di energia elettrica, telefonia e acquedotto e la predisposizione per un futuro idrante.

Lavori aggiudicati. I lavori inizieranno nella primavera del 2022.

L'opera è finanziata con fondi regionali pari a € 1.000.000,00 e fondi propri pari a € 900.000,00.

REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA DIREZIONE DIDATTICA IMPORTO OPERE COMPLESSIVO € 635.000,00

Il progetto della Direzione didattica è il primo lotto di un intervento complessivo, suddiviso in 3 lotti, che prevede la costruzione oltre alla direzione didattica, della mensa per gli alunni della scuola primaria G. Marconi di Fontanafredda e di un ampio parcheggio. Tutti gli edifici saranno collocati nel lato ovest dell'attuale cortile della scuola in un luogo che risulta particolarmente significativo dal punto di vista della sua collocazione urbana.

Si tratta di un edificio ad un unico piano, primo lotto di altri due che prevedono la realizzazione della mensa scolastica e di un parcheggio a servizio della scuola. L'edificio dalla superficie utile di 235 mq ospiterà gli uffici della Direzione didattica e una piccola sala riunioni. Dato l'affaccio su ampi spazi verdi dei fronti est e ovest si è deciso di utilizzare ampie vetrate, protette da tende, per la chiusura dello spazio interno.

Le pareti di divisione degli uffici saranno anche queste interamente vetrate tranne che per la presenza di armadi tra uffici adiacenti. La scelta di una grande trasparenza è legata al duplice obiettivo di realizzare uno spazio di lavoro visivamente aperto sia verso l'interno che verso l'esterno per favorire, in accordo con le più recenti tendenze nell'ambito di creazione di luoghi di lavoro, uno scambio e una partecipazione condivisa all'attività svolta. Le ampie viste verso il parco contribuiranno a rendere più piacevole il tempo lavorativo.

I lavori sono iniziati nel giugno 2021 e termineranno nella primavera del 2022.

L'opera è finanziata con fondi regionali pari a € 600.000,00 e fondi propri pari a € 5.000,00.

REALIZZAZIONE ROTATORIA STRADALE IN CORRISPONDENZA DELLE STRADE VIA ANTONINI (S.P. N. 64 "DI VILLADOLT") IMPORTO OPERE COMPLESSIVO € 445.000,00

L'area di intervento è sita a nord fuori del centro urbano di Ceolini.

L'area di intervento è sita in area posta all'intersezione tra Via Antonini (Km 1+670 della S.R. n. 64 di Villadolt) e Via Marconi, alla quale si accede facilmente attraverso le vie Comunali e Provinciali/Regionali esistenti.

La rotatoria di progetto, di tipo convenzionale, presenta una corona circolare interna di m 11.50 interna con l'inserimento del golfo, un anello di m 8.50 (corsia di m. 7.00, banchine esterne/interne di m 1.00 e/o m 0.50) con le entrate di m 3.50 e le uscite di m 4.00, per un diametro complessivo di m 40.

Il raggio di curvatura minimo di innesto alla rotatoria è di m 12.00 e la pendenza trasversale di 1.5 cm/m.

In riferimento alle caratteristiche geometriche e ai flussi veicolari gravanti sul nodo (Piano Regionale della Sicurezza Stradale FVG del 2006) la velocità di progetto risulta essere tra i 30 e 40 Km/h e la velocità di utilizzo pari a 30 km/h.

La corona centrale sarà in parte aiuola a verde (prato stabile) e in parte pavimentata cls spazzolato su fondo in massetto armato, l'anello rotatorio e la viabilità carrabile e ciclopedonale saranno finite in conglomerato bituminoso con cordone in cls; le isole divisionali sono costruite con il metodo delle norme francesi, saranno in cls spazzolato, rialzate e dotate di cordone in cls.

E' prevista l'ubicazione di porzione di pista ciclo-pedonale di progetto a min 100 cm dalle carreggiata stradale esistente e di progetto.

La pista ciclo-pedonale di progetto avrà una sezione pari a m 2.50, oltre a m 0.5 e/o m 1.00 di banchina a latere.

Lavori aggiudicati., sono previsti per la primavera del 2022.

L'opera è finanziata con fondi regionali pari a € 400.000,00 e fondi propri pari a € 45.000,00.

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA INTERSEZIONE A ROTATORIA TRA LA S.P. 64 (VIA CARDUCCI) E LE VIE VENERE E CATERINA PERCOTO
IMPORTO OPERE COMPLESSIVO € 435.000,00

Il progetto in argomento ha l'obiettivo di incrementare la funzionalità e la sicurezza stradale in corrispondenza dell'intersezione tra la S.P. 64, che collega Roveredo in Piano alla S.S. 13 Pontebbana passando per la Zona Industriale Le Forcate e le vie Caterina Percoto e Venere in Comune di Fontanafredda. Tale intersezione è attualmente governata da impianto semaforico e le sue criticità sono soprattutto collegate alle alte velocità di approccio e alla necessità di garantire maggiore sicurezza alle utenze deboli.

Lavori aggiudicati, sono previsti per la primavera del 2022.

L'opera è finanziata con fondi regionali.

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA GIANNI RODARI IMPORTO OPERA € 1.477.000,00

Progettazione definitiva-esecutiva da concludersi entro il 31.08.2022

Lavori previsti per il 2023

L'opera è finanziata con fondi del PNRR e fondi propri comunali.

LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EX CENTRALE TERMICA DEL PEEP

IMPORTO OPERA € 180.000,00

Le opere prevedono lavori per il recupero funzionale dell'ex centrale termica di via Europa Unità di proprietà del Comune di Fontanafredda (PN). La struttura non risulta attualmente in uso. Il recupero funzionale consiste nell'installazione sulla copertura monofalda di un impianto fotovoltaico destinato allo scambio sul posto altrove (SSP altrove). Attualmente non sono previsti altri interventi agli impianti elettrici della struttura. Gli impianti elettrici che vengono qui presi in considerazione sono l'impianto fotovoltaico.

L'intervento è finalizzato allo scambio sul posto altrove per la pubblica amministrazione, pertanto l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico non sarà utilizzata dall'edificio stesso, ma sarà impiegata da altre strutture comunali. Quindi l'energia prodotta sarà immessa direttamente nella rete in bassa tensione ed attraverso un sistema di contatori sarà quantificata. I contatori saranno posti all'interno della struttura, in adiacenza agli inverter ed ai quadri di campo.

I lavori sono iniziati in data 15.11.2021

L'opera è finanziata con fondi statali.

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE OPERE ESTERNE – III LOTTO DIREZIONE DIDATTICA

IMPORTO OPERA € 115.000,00

L'opera prevede la riqualificazione dell'area esterna la scuola primaria in Comune di Fontanafredda e in dettaglio l'area verde di connettivo circostante la scuola costituita da, aiuole, vialetti, aree verdi nei pressi di camminamenti pedonali, parcheggi e viabilità interna.

Di quelli che una volta erano i boschi di pianura dominati dalle specie del Quercio-carpineto accompagnati da olmi, ontani, salici e altre specie palustri e ripariali a seconda del regime idrico dei suoli, oggi rimangono pochi lembi appartenenti per lo più alle tipologie di "Saliceto palustre di salice bianco" e "Alneto palustre di ontano nero".

Si è scelto quindi di creare un ambiente conforme a quello che sarebbe naturalmente presente in quest'area, ovvero il quercio-carpineto planiziale. Per decidere quali specie inserire nel contesto naturalistico ci si è dotati dei risultati di alcune analisi archeobotaniche e dello studio delle specie presenti nei boschi della Pianura Friulana (Bosco Baredi, Bosco Coda Manin, bosco di Muzzana, Bosco Sacile di Carlino, etc.).

I lavori sono previsti per ottobre 2022

L'opera è finanziata con fondi regionali e fondi propri comunali.

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ASFALTATURE STRADALI.

Le opere prevedevano la manutenzione di strade urbane ed extraurbane ripristinando la sede stradale ai fini della sicurezza e della viabilità ed eliminando i problemi di smaltimento delle acque meteoriche. Sono stati oggetto di intervento i seguenti tratti di viabilità comunale: 1. via Baracca; 2. via Marconi 3. via S. Egidio; 4. via Predazzi. In generale il progetto prevedeva, pertanto, la sistemazione delle sopraccitate strade che versavano in un pessimo stato di conservazione in quanto il fondo stradale aveva subito sfondamenti consistenti, sia per il tipo di mezzi che usufruiscono dei percorsi sia per la natura stessa del terreno nella zona. I dissesti e il degrado del banco stradale impedivano di conseguenza il transito regolare a scapito della sicurezza.

Delibera ricognitiva finale n. 64 del 03/08/2020

I lavori sono conclusi 15/04/2020.

L'opera è stata finanziata con fondi propri.

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E SISTEMAZIONE SPONDALE DEL RIO S. ANTONIO A NAVE DI FONTANAFREDDA

L'ambito di intervento individuato con tale progetto è stato relativo al rio S. Antonio, che ha come recapito finale il fiume Livenza. Tra le problematiche riscontrate, risultava sicuramente quella di più stringente necessità quella legata al ripristino della stabilità di sponda nel tratto più prossimo alla chiesa di San Antonio. Al fine di porre rimedio a tale situazione, con le opere realizzate si è intervenuti nel seguente modo:

- Pulizia ed espurgo della sezione idraulica del rio, con rimozione del materiale terroso presente e proveniente dal disfacimento della sponda;
- Realizzazione di una palificata in legno, mediante l'infissione di pali scortecciati, di diametro medio 20-25 cm e lunghezza complessiva 4 metri, di cui 1 fuori terra; tale intervento ha interessato uno sviluppo di circa 20 metri, sia in sponda destra che sinistra,
- Realizzazione del sostegno della sponda sinistra nel tratto maggiormente acclive; tale intervento ha interessato una superficie di circa 70 m² e ha previsto la realizzazione di una palificata a parete semplice e profondità minima in orizzontale di infissione di m 1.50 m, costituita da correnti e traversi scortecciati di legno idoneo (diametro minimo 25 cm. interasse 1.50 m), fra loro fissati con chiodi e cambre, riempimento del primo strato con pietrame, riempimento a strati con materiale ghiaio-terrosi proveniente dagli scavi e/o riportato; Riporto di materiale inerte e terroso, a ripristino delle sezioni secondo le sagome di progetto.

Delibera ricognitiva finale n. 01 del 01/02/2021

I lavori sono conclusi 27/11/2020.

L'opera è stata finanziata interamente con fondi regionali.

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIA DEL CESIOL

L'intervento ha l'obiettivo di mettere in sicurezza Via del Cesiol riducendo la velocità di percorrenza, introducendo nuovi attraversamenti pedonali e garantendo la continuità del marciapiede esistente. Il progetto prevede il completamento del percorso pedonale sul lato destro di Via del Cesiol, mediante la realizzazione di un nuovo marciapiede della lunghezza di circa 20 metri e larghezza di 1,5 metri. Sarà delimitato perimetralmente da una cordonata stradale prefabbricata in calcestruzzo avente dimensioni di 12/15x25 cm e da un muretto in calcestruzzo gettato in opera con soprastante recinzione metallica plastificata a confine con la proprietà. La finitura superficiale antiscivolo sarà la medesima dei tratti esistenti, ovvero con finitura spazzolata. Saranno altresì realizzati cinque nuovi attraversamenti pedonali posti a distanza di circa 60-70 metri tra loro, tra i quali i due di estremità saranno di tipo rialzato e i tre centrali a raso. Gli attraversamenti pedonali di estremità avranno anche la funzione di regolare e limitare la velocità veicolare, dato che saranno realizzati due dossi artificiali con quota massima del piano viabile pari a + 7 cm rispetto alla quota della strada. È prevista la posa di un cavidotto interrato, per eventuale attraversamento di una linea tecnologica, in corrispondenza del nuovo marciapiede e dei due attraversamenti rialzati. Attualmente le acque meteoriche sono correttamente smaltite tramite caditoie situate lungo la sede stradale ad interasse di ca. 20 metri. A seguito della realizzazione dei due nuovi attraversamenti pedonali rialzati, sarà necessario spostare alcune caditoie esistenti in modo tale che a valle dei dossi, nelle due direzioni, siano presenti una caditoia di estremità per ogni

corsia. Si precisa che non risulta necessaria la predisposizione dell'impianto di illuminazione pubblica in quanto già presente lungo la viabilità esistente

I lavori sono previsti per il 2022

L'opera è finanziata con fondi propri comunali.

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE COMUNALI NELLA ZONA INDUSTRIALE DENOMINATA "LA CROCE"

I lavori di manutenzione straordinaria e asfalti riguardavano via Pedrada nella Zona Industriale denominata La Croce. L'obiettivo era quello di intervenire nella manutenzione della via Pedrada ripristinando la sede stradale ai fini della sicurezza e della viabilità ed eliminando i problemi di smaltimento delle acque meteoriche

Delibera ricognitiva finale n. 122 del 11/10/2021

I lavori sono conclusi 14/04/2021.

L'opera è stata finanziata interamente con fondi comunali.

LAVORI DI DEROGA PRATICA DI PREVENZIONE INCENDI RIFERITA ALLA SCUOLA PRIMARIA "S. PELLICO" DI CASUT.

L'obiettivo dei lavori era finalizzato al rispetto delle prescrizioni impartite dalla Direzione Regionale dei VVF (prot. 10609 del 16/09/2020).

L'attività per la quale si è formulata istanza di deroga, ottenendo l'approvazione del progetto, è classificata al punto 67.1.A "Scuola di ogni ordine e grado e tipo con oltre 100 persone presenti e fino a 150 persone". L'attività è situata nel Comune di Fontanafredda (PN) in località Casut ed è riferita ad una Scuola Elementare (denominata "Silvio Pellico").

Dall'analisi dell'attività e dalla valutazione del rischio è emersa tuttavia l'impossibilità di soddisfare integralmente la RTV di cui al D.M. 14/02/2020 (capitolo V.7 del Codice di Prevenzione Incendi). E' stato pertanto necessario ricorrere all'istituto della deroga. L'edificio scolastico è costituito da due corpi di fabbrica strutturalmente indipendenti (denominati "lotto A" e "lotto B") comunicanti attraverso un connettivo (disimpegno) vetrato. Entrambi i fabbricati sono serviti dalla medesima centrale termica ricavata in un terzo corpo di fabbrica, a sé stante, oggetto di SCIA antincendio per attività 74.1.A. nel gennaio del 2019. La deroga verteva sul corpo di fabbrica denominato "Lotto A", di superficie lorda pari a 691 m2 e altezza in gronda di 3.75 m, che rappresenta l'edificio originale, sviluppato su un solo e unico piano fuori terra, costruito nel 1980, e costituito da 5 aule scolastiche e altri spazi dedicati a didattica e servizi.

La soluzione in deroga si rendeva, a questo punto, necessaria per poter applicare, al corpo di fabbrica "lotto A", il paragrafo V.7.4.2 punto 2 della RTV che permetteva il grado I di prestazione per la resistenza al fuoco della struttura alla seguente condizione: "Qualora l'attività scolastica si sviluppi al solo piano terra, in opere da costruzione destinate esclusivamente a tale attività e non adiacenti ad altre opere da Comune di Fontanafredda - Prot. num. 0010367 del 29-06-2021 4 costruzione, e tutte le aree TA e TO dispongano di uscite dirette su luogo sicuro, è ammesso il livello di prestazione I per la misura antincendio resistenza al fuoco (capitolo S.2)." Rispetto alla indicazione della norma: Il corpo di fabbrica LOTTO A rispetta tutte le condizioni previste dal punto 2 del paragrafo V.7.4.2. meno quella relativa alla presenza di una uscita diretta su luogo sicuro per ciascuna delle aree TA (rappresentate dalle aule scolastiche e dagli altri spazi della didattica). Scopo del progetto di soluzione in deroga è stato dimostrare che: 1. Pur in assenza di una uscita di sicurezza per ciascuna aula, viste le ridotte dimensioni geometriche dell'edificio e le misure compensative che si intendono adottare, con la soluzione in deroga, non vi è aggravio del rischio e risultano soddisfatti gli obiettivi di prevenzione incendi. 2. Lotto A e lotto B rispettano completamente tutti gli altri aspetti previsti dalla regola tecnica verticale.

Delibera ricognitiva finale n. 162 del 22/12/2021

I lavori sono conclusi 26/11/2021.

L'opera è stata finanziata interamente con fondi comunali.

RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNE AREE VERDI E AIUOLE DEL TERRITORIO COMUNALE DI FONTANAFREDDA

L'obiettivo principale dell'opera era riqualificare diverse zone sparse per il territorio del Comune in particolare: area esterna casetta Blu, Piazza Julia, piazza adiacente Municipio, via Pontebbana, scuola primaria Oberdan, parcheggio S. Luca, ex centrale termica PEEP, parco di Nave, aiuola Svevo,

I lavori sono ultimati a marzo 2022

Opere finanziata con fondi propri comunali

LAVORI DI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI E REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE

L'obiettivo era quello di intervenire nella manutenzione di strade urbane ed extraurbane ripristinando la sede stradale ai fini della sicurezza e della viabilità eliminando i problemi di smaltimento delle acque meteoriche e abbattimento delle barriere architettoniche.

Sono stati oggetto di intervento i seguenti tratti di viabilità comunale: via Boito; via Veronese; parcheggio via Veronese; via Michelangelo Buonarroti; via Monti; via Garibaldi. Pertanto, la sistemazione delle sopraccitate strade che versavano in un pessimo stato di conservazione in quanto il fondo stradale ha subito sfondamenti consistenti, sia per il tipo di mezzi che usufruiscono dei percorsi sia per la natura stessa del terreno nella zona. I dissesti e il degrado del banco stradale impedivano di conseguenza il transito regolare a scapito della sicurezza. Le opere prevedevano il rifacimento della pavimentazione bituminosa ponendo, in ogni caso, la necessaria cura al degrado e alle deficienze dei sottoservizi e reti tecnologiche, oltre al prolungamento dei marciapiedi esistenti ed il completamento della pubblica illuminazione parcheggio su via Veronese.

I lavori sono conclusi 20/12/2021.

L'opera è stata finanziata interamente con fondi comunali.

LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "G. RODARI" DI FONTANAFREDDA

I lavori si sono resi necessari, causa Covid, per individuare nuove aule per i bambini della Scuola Materna G. Rodari. Per tali ragioni bisognava adattare i locali provvisti di illuminazione prevista da normativa vigente e in particolar modo per quanto concerne i corpi illuminanti e il quadro elettrico. L'intervento prevedeva modelli ad elevata prestazione illuminotecnica unitamente alla realizzazione di un sistema di regolazione e controllo automatico dell'illuminamento asservito a rilevatori dell'illuminazione naturale per renderli conformi alle vigenti normative (CAM). Gli attuali corpi illuminanti erano infatti costituiti da apparecchi con corpo in metacrilato privo di ottica aventi una sorgente luminosa costituita da tubolare fluorescente ormai giunto al termine della vita utile. Le estremità dei tubi erano infatti anneriti e la qualità della luce, che in più punti presenta il classico "sfarfallio" tipico del fine vita, non garantivano l'illuminamento minimo previsto per il tipo di scuola (300 lux su piano orizzontale).

Infatti le normative EN 12463-1 prevedono come minimo 300 Lux di illuminamento su di un piano orizzontale posto ad 1 m da terra. Inoltre gli apparecchi non devono abbagliare: a seconda delle attività svolte occorre una schermatura UGR < 19 oppure UGR < 22.

L'intervento era pertanto finalizzato all'adeguamento dei corpi illuminanti per garantire la salute dei bambini ed in comfort visivo.

È chiaro che i nuovi corpi illuminanti e la loro gestione dovevano essere conformi anche alle normative sui Criteri Ambientali Minimi e dunque l'impianto di illuminazione deve risultare integrato con la luce naturale. A tale scopo è stato inserito un sistema automatico di misurazione della luminosità naturale ed una graduale integrazione con luce artificiale.

Si è proceduto con il rifacimento dell'impianto di illuminazione normale nelle aule scolastiche e nei corridoi interessate dagli interventi.

Più in dettaglio:

- sostituzione dei corpi illuminanti nelle aule, nei corridoi e nei servizi igienici e nel refettorio. Verranno installate a plafone come le esistenti con tubazioni a vista. Un sistema Dali controllerà l'accensione e lo spegnimento delle luci regolato da un misuratore di illuminamento solare ed attivato da sensore di presenza;

- formazione delle linee interne di alimentazione elettriche e dei comandi di ciascuna aula, delle attività speciali, degli spazi comuni e dei dormitori compreso cavidotti e conduttori e cablaggio delle lampade nuove.

3.1.2 Controllo strategico indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Dato atto che la popolazione legale del Comune di Fontanafredda è di 12.747 abitanti al 31/12/2021 l'adeguamento alle norme contenute nell'art. 147-ter del TUOEL avviene nei limiti e secondo le modalità proprie di un ente che ha una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, per cui le norme riguardanti il controllo strategico non sono ad esso applicabili per disposizione di legge.

3.1.3 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009.

I criteri per la valutazione delle performance dei dipendenti sono stati individuati con apposito regolamento, "Sistema di misurazione e valutazione dell'ottimizzazione del lavoro pubblico (performance)" approvato con Deliberazione GC n. 30 del 14/02/2011, modificato con deliberazioni giuntali n. 1 del 09/01/2012 e n. 29 del 27/02/2012.

Sintetizzando, i criteri e i metodi ricavati dal regolamento sono i seguenti:

La misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale sono volte al miglioramento della qualità del servizio pubblico offerto dall'Ente, della valorizzazione delle competenze professionali tecniche e gestionali, della responsabilità per risultati, dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa. Il Sistema di misurazione e valutazione del comune di Fontanafredda intende incentivare e premiare sia la cooperazione fra i dipendenti, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi, sia il merito e l'apporto dei singoli al perseguimento degli stessi.

La valutazione è legata al ciclo di gestione della performance ed è coerente con quanto previsto alla parte prima titolo VI Controlli e alla parte seconda Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs 267/2000 TUEL, e si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, come recepiti nel DUP) e nel PEG dell'Ente;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse, come definite nel P.E.G., con fissazione degli appositi indicatori;
- c) monitoraggio in corso di esercizio, attivazione di eventuali interventi correttivi, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- d) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- e) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, al vertice dell'Ente, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati.

Per quanto concerne l'applicazione dell'art. 147-quater, poiché la popolazione legale del Comune di Fontanafredda è di 12.747 abitanti al 31/12/2021, l'adeguamento alla norma citata non si applica all'ente.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2017	2018	2019	2020	2021*	% incremento / decremento rispetto al 1° anno

ENTRATE CORRENTI	9.156.922,32	9.833.888,41	10.923.385,37	11.681.254,89	11.091.501,87	21,13%
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	503.915,95	1.656.018,94	1.935.305,70	2.473.187,24	1.356.176,23	169,13%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	385.641,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	9.660.838,27	11.875.548,35	12.858.691,07	14.154.442,13	12.447.678,10	28,85%

* Si precisa che il rendiconto della gestione anno 2021 è in fase di approvazione

SPESE	2017	2018	2019	2020	2021*	% incremento / decremento rispetto al 1° anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	7.559.212,78	8.200.281,26	8.770.355,81	8.638.387,08	9.102.725,32	23,60%
TITOLO 2 SPESE IN C/CAPITALE	1.274.754,58	2.476.804,77	1.525.164,13	2.226.036,08	4.630.359,98	270,79%
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	490.201,33	549.907,61	565.661,14	582.050,35	257.964,76	-47,38%
TOTALE	9.324.168,69	11.234.493,64	10.861.181,08	11.446.473,51	13.991.050,06	53,66%

* Si precisa che il rendiconto della gestione anno 2021 è in fase di approvazione

PARTITE DI GIRO	2017	2018	2019	2020	2021	% incremento / decremento rispetto al 1° anno
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI	1.110.866,55	1.357.220,51	1.260.465,32	1.367.926,85	1.682.180,64	51,43%

TERZI E PARTITE DI GIRO						
TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.110.866,55	1.357.220,51	1.260.465,32	1.367.926,85	1.682.180,64	51,43%

* Si precisa che il rendiconto della gestione anno 2021 è in fase di approvazione

2. Equilibri di parte corrente e capitale dei bilanci consuntivi relativi agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
		2017	2018	2019	2020	2021*
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	+	9.156.922,32	9.833.888,41	10.923.385,38	11.681.254,89	11.091.501,87
FPV entrata parte corrente	+	182.180,64	241.245,02	270.042,03	176.904,39	235.727,94
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	0,00	0,00	0,00	552.459,07	89.707,16
Entrate Titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amm. pubbliche	+	135.592,35	135.592,35	135.592,35	123.182,35	103.182,35
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla parte corrente	+	24.687,00	0,00	0,00	278.091,80	242.191,18
Contributo per permessi di costruire destinato alle entrate correnti	+	0,00	60.076,46	0,00	0,00	0,00
Totale entrate		9.499.382,31	10.270.802,24	11.329.019,76	11.706.974,36	11.582.896,18
Spese titolo I	-	7.559.212,78	8.200.281,26	8.770.355,81	8.638.387,08	9.102.725,32
FPV uscita parte corrente	-	241.245,02	270.042,03	176.904,39	235.727,94	340.852,51
Trasferimenti in conto capitale	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti parte del titolo III	-	490.201,33	549.907,61	565.661,14	582.050,35	257.964,76
Fondo anticipazioni di liquidità	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota disavanzo da ripianare	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale uscite		8.290.659,13	9.020.230,90	9.512.921,34	9.456.165,37	9.701.542,59

SALDO PARTE CORRENTE		1.208.723,18	1.250.571,34	1.816.098,42	2.250.808,99	1.881.353,59
-----------------------------	--	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

* Si precisa che il rendiconto della gestione anno 2021 è in fase di approvazione

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
		2017	2018	2019	2020	2021*
Entrate titolo IV-V-VI	+	503.915,95	2.041.659,94	1.935.305,70	2.473.187,24	1.356.176,23
FPV entrata parte capitale	+	1.752.329,96	1.122.166,61	718.280,70	4.780.383,57	7.841.355,21
Entrate correnti destinate ad Investimenti	+	0,00	0,00	0,00	552.459,07	89.707,16
Entrate Titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amm. pubbliche	-	135.592,35	135.592,35	135.592,35	123.182,3	-103.182,35
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	+	238.000,00	1.191.314,93	4.472.512,68	2.707.801,37	2.586.095,34
Trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire destinato alle entrate correnti	-	0,00	60.076,46	0,00	0,00	0,00
Totale entrate		2.358.653,56	4.159.472,67	6.990.506,73	10.390.648,90	11.770.151,59
Spese titolo II	-	1.274.754,58	2.476.804,77	1.525.164,13	2.226.036,08	4.630.359,98
Spese titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00
FPV uscita parte capitale	-	1.122.166,61	718.280,70	4.780.383,57	7.841.355,21	6.874.171,05
Quota disavanzo da ripianare	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale uscite		2.396.921,19	3.202.585,47	6.305.547,70	10.067.391,29	11.504.531,03
SALDO PARTE CAPITALE		-38.267,63	956.887,20	684.959,03	323.257,61	265.620,56

* Si precisa che il rendiconto della gestione anno 2021 è in fase di approvazione

3. Gestione di competenza.

3.1 Quadro Riassuntivo.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	2017	2018	2019	2020	2021*
FONDO CASSA INIZIALE	4.368.603,36	5.572.925,73	6.974.541,05	8.929.716,14	11.424.000,85
RISCOSSIONI (+)	11.475.157,16	13.735.830,12	13.486.616,84	14.825.896,39	14.040.878,52
PAGAMENTI (-)	10.270.834,79	12.334.214,80	11.531.441,75	12.331.611,68	15.126.152,94
DIFFERENZA	1.204.322,37	1.401.615,32	1.955.175,09	2.494.284,71	-1.085.274,42
RESIDUI ATTIVI (+)	2.854.786,65	2.829.778,17	3.839.676,52	4.539.030,20	4.795.536,10
RESIDUI PASSIVI (-)	2.269.328,18	2.224.674,74	2.530.497,03	2.556.302,88	2.724.550,89
DIFFERENZA	585.458,47	605.103,43	1.309.179,49	1.982.727,32	2.070.985,21
FPV	1.363.411,63	988.322,73	4.957.287,96	8.077.083,15	7.215.023,56
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	4.794.972,57	6.591.321,75	5.281.607,67	5.329.645,02	5.194.688,08

* Si precisa che il rendiconto della gestione anno 2021 è in fase di approvazione

La gestione finanziaria riporta risultati di amministrazione positivi durante tutto il mandato.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DI CUI:	2017	2018	2019	2020	2021*
	4.794.972,57	6.591.321,75	5.281.607,67	5.329.645,02	5.194.688,08
ACCANTONATO	1.506.997,72	1.520.661,37	1.587.324,98	1.625.476,42	1.999.835,62
VINCOLATO	517.435,99	1.343.700,62	423.453,30	1.272.473,52	909.608,58
DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	43.563,64	3.893,43	362.322,68	88.208,10	90.913,79
DISPONIBILE	2.726.975,22	3.723.066,33	2.908.506,71	2.343.486,98	2.194.330,09

* Si precisa che il rendiconto della gestione anno 2021 è in fase di approvazione

3.2 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

FONDO CASSA E RISULTATO	2017	2018	2019	2020	2021*
FONDO CASSA AL 31.12	5.572.925,73	6.974.541,05	8.929.716,14	11.424.000,85	10.338.726,43
TOTALE RESIDUI ATTIVI FINALI	2.854.786,65	2.829.778,17	3.839.676,52	4.539.030,20	4.795.536,10
TOTALE RESIDUI PASSIVI FINALI	2.269.328,18	2.224.674,74	2.530.497,03	2.556.302,8	2.724.550,89
FPV	1.363.411,63	988.322,73	4.957.287,96	8.077.083,15	7.215.023,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	4.794.972,57	6.591.321,75	5.281.607,67	5.329.645,02	5.194.688,08
UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* Si precisa che il rendiconto della gestione anno 2021 è in fase di approvazione

3.3 Utilizzo avanzo di amministrazione

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2017	2018	2019	2020	2021*

Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	24.687,00	0,00	0,00	278.091,80	242.191,18
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	238.000,00	1.191.314,93	4.472.512,68	2.707.801,37	2.586.095,34
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	262.687,00	1.191.314,93	4.472.512,68	2.985.893,17	2.828.286,52

* Si precisa che il rendiconto della gestione anno 2021 è in fase di approvazione

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)*

RESIDUI ATTIVI							Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del Mandato 2017	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.771.345,22	923.884,16	0,00	26.837,51	1.744.507,71	820.623,55	886.552,02	1.707.175,57
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	654.984,32	654.984,32	0,00	0,00	654.984,32	0,00	9.689,64	9.689,64
Titolo 3 – Extra tributarie	493.245,44	67.249,43	170,56	0,00	493.416,00	426.166,57	169.129,24	595.295,81
Parziali titoli 1+2+3	2.919.574,98	1.646.117,91	170,56	26.837,51	2.892.908,03	1.246.790,12	1.065.370,90	2.312.161,02
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	543.679,65	185.237,74	0,00	0,00	543.679,65	358.441,91	42.840,30	401.282,21
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	7.902,24	154,59	0,00	0,00	7.902,24	7.747,65	0,00	7.747,65
Titolo 7 – Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi	113.749,07	15.729,35	0,00	0,00	113.749,07	98.019,72	35.576,05	133.595,77

per conto di terzi								
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6+7+9	3.584.905,94	1.847.239,59	170,56	26.837,51	3.558.238,99	1.710.999,40	1.143.787,25	2.854.786,65

RESIDUI PASSIVI								
Primo anno del Mandato 2017 Iniziali	Iniziali a	Pagati b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Spese Correnti	1.715.406,52	1.220.587,44	0,00	129.181,72	1.586.224,80	365.637,36	1.274.010,51	1.639.647,87
Titolo 2 – Spese in conto capitale	273.477,53	269.305,49	0,00	2.318,38	271.159,15	1.853,66	333.837,86	335.691,52
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto di terzi	298.345,47	72.833,41	0,00	50.601,69	247.743,78	174.910,37	119.078,42	293.988,79
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	2.287.229,52	1.562.726,34	0,00	182.101,79	518.902,93	542.401,39	1.726.926,79	2.269.328,18

RESIDUI ATTIVI								
Ultimo anno del Mandato 2021*	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.839.735,13	1.436.718,11	207.002,36	0,00	3.046.737,49	1.610.019,38	1.299.281,63	2.909.301,01
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	182.140,63	121.760,68	0,00	3.942,13	178.198,50	56.437,82	20.207,54	76.645,36
Titolo 3 –	697.479,74	275.078,89	0,00	23.276,02	674.203,72	399.124,83	372.660,76	771.785,59

Extra tributarie								
Parziali titoli 1+2+3	3.719.355,50	1.833.557,68	207.002,36	27.218,15	3.899.139,71	2.065.582,03	1.692.149,93	3.757.731,96
Titolo 4 – In conto capitale	612.791,87	90.398,75	0,00	0,00	612.791,87	522.393,12	322.500,83	844.893,95
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	7.747,65	0,00	0,00	0,00	7.747,65	7.747,65	0,00	7.747,65
Titolo 7 – Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	199.135,18	4.880,18	0,00	12.258,53	186.876,65	181.996,47	3.166,07	185.162,54
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6+7+9	4.539.030,20	1.928.836,61	207.002,36	39.476,68	4.706.555,88	2.777.719,27	2.017.816,83	4.795.536,10

RESIDUI PASSIVI								
Ultimo anno del Mandato 2021*	Iniziali a	Pagati b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Spese Correnti	1.611.771,93	1.183.452,26	0,00	371.141,67	1.240.630,26	57.178,00	1.439.652,83	1.496.830,83
Titolo 2 – Spese in conto capitale	605.411,35	527.629,58	0,00	5.699,45	599.711,90	72.082,32	739.861,19	811.943,51
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	44.578,80	44.578,80	0,00	0,00	44.578,80	0,00	44.578,80	44.578,80
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto di terzi	294.540,80	188.679,66	0,00	1.988,63	292.552,17	103.872,51	267.325,24	371.197,75
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	2.556.302,8	1.944.340,30	0,00	378.829,75	2.177.473,13	233.132,83	2.491.418,06	2.724.550,89

* Si precisa che il rendiconto della gestione anno 2021 è in fase di approvazione

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021*	Totale residui
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	420.891,34	137.797,73	150.066,98	487.688,47	413.574,86	1.299.281,63	2.909.301,01
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	35.119,01	21.318,81	20.207,54	76.645,36
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	255.715,28	26.051,59	11.701,66	51.940,90	53.715,40	372.660,76	771.785,59
Totale	676.606,62	163.849,32	161.768,64	574.748,38	488.609,07	1.692.149,93	3.757.731,96
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	258.441,91	0,00	0,00	153.951,20	110.000,01	322.500,83	844.893,95
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	7.747,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.747,65
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	266.189,56	0,00	0,00	153.951,20	110.000,01	322.500,83	852.641,60
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	91.251,80	18.769,59	8.934,76	8.837,72	54.202,60	3.166,07	185.162,54
Totale generale	1.034.047,98	182.618,91	170.703,40	737.537,30	652.811,68	2.017.816,83	4.795.536,10

Residui passivi al 31-12	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	17.150,48	5.199,83	1.005,14	15.483,18	18.339,37	1.439.652,83	1.496.830,83
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	240,25	41.535,83	30.306,24	739.861,19	811.943,51
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.578,80	44.578,80

TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	45.126,10	4.839,45	8.856,49	281,89	44.768,58	267.325,24	371.197,75
Totale generale	62.276,58	10.039,28	10.101,88	57.300,90	93.414,19	2.491.418,06	2.724.550,89

* Si precisa che il rendiconto della gestione anno 2021 è in fase di approvazione

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	35,58%	36,80%	37,45%	48,15%	54,78%	54,32%

Note: al numeratore del rapporto sono stati considerati i residui rimanenti alla fine di ogni esercizio sommando i residui derivanti dalla competenza e i residui derivanti dai residui.

5. Patto di Stabilità interno, pareggio di bilancio, vincoli di finanza pubblica

Si ricorda che a partire dal 2013 gli Enti Locali della Regione Friuli Venezia Giulia sono stati anch'essi sottoposti ai vincoli del patto di Stabilità (già in vigore da alcuni anni per i Comuni delle regioni a statuto ordinario).

Gli obiettivi fissati dalla legge finanziaria regionale per il 2015 (L.R. 27/2014) in merito al patto di Stabilità erano i seguenti:

- conseguimento, per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017 di un saldo finanziario in termini di competenza mista, quale differenza tra entrate finali e spese finali e determinato dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte di conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti;
- alla riduzione del proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente.

Dal 2016, in sostituzione del patto di stabilità interno, il vincolo era rappresentato dal saldo di finanza pubblica, disciplinato dall'art. 1, commi 465, 466 e 468, della legge n. 232/2016.

Il difetto più rilevante del meccanismo era rappresentato dal fatto di considerare rilevanti le spese di investimento, non considerando invece rilevanti delle peculiari forme di finanziamento per gli enti locali, come l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, il fondo pluriennale vincolato (FPV) di entrata non finanziato da entrate finali e l'accensione di mutui.

A seguito di ciò, gli enti locali:

- accertavano degli avanzi di amministrazione, spesso accompagnati da rilevanti disponibilità di cassa, che non potevano tuttavia finanziare spese di investimento negli esercizi successivi;
- finanziavano una spesa di investimento in un determinato anno, magari tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, costituivano il fondo pluriennale vincolato nel rispetto del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, non riuscivano spesso a garantire l'esigibilità della spesa nello stesso anno, vedendo così sfumare il finanziamento nell'anno successivo,

in quanto il FPV non veniva considerato un'entrata rilevante ai fini del calcolo del saldo di finanza pubblica;

- non potevano accendere mutui a finanziamento di opere pubbliche, nemmeno nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), in quanto tale entrata non era considerata rilevante (mentre la spesa finanziata lo era) per il calcolo del saldo di finanza pubblica.

Gli interventi della Corte Costituzionale

L'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016 prevedeva che, fino all'esercizio 2019, tra le entrate e le spese finali dovesse essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, non derivante dal ricorso all'indebitamento.

L'art. 9 della legge n. 243/2012 prevedrebbe altresì che, dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali debba essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

La sentenza n. 274/2017 (depositata il 29/11/2017) e la sentenza n. 101/2018 (depositata il 17/05/2018) della Corte costituzionale hanno tuttavia disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo:

- l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza;
- l'avanzo di amministrazione non può essere oggetto di prelievo forzoso.

La Consulta ha dichiarato illegittimo il comma 466 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016, nella parte in cui stabilisce che dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali (dunque non dall'avanzo di amministrazione); la Corte costituzionale ha quindi dichiarato l'illegittimità delle norme che, a partire dal 2020, dispongono che, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica, le spese vincolate nei precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.

La circolare Rgs n. 25/2018

Anche in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale sopra citate, la RGS ha infine emanato il 3/10/2018 la circolare n. 25.

Con la circolare n. 25/2018 la RGS, attuando una importante modifica delle modalità del calcolo del saldo di finanza pubblica, ha precisato, con riguardo al 2018, che gli enti locali possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118; ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

In ogni modo, la circolare RGS n. 25/2018 ha consentito di considerare un'entrata rilevante ai fini del rispetto del saldo di finanza pubblica l'applicazione dell'avanzo di amministrazione esclusivamente per il finanziamento di investimenti (anche se tale limitazione non rispettava pienamente il disposto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, le quali impongono di "sbloccare" l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato indipendentemente dal tipo di spesa finanziata dagli avanzi e dal fondo pluriennale vincolato).

Per gli Enti Locali della Regione Friuli Venezia Giulia fino al 2020 sono rimasti gli obiettivi di finanza pubblica contenuti nell'articolo 19, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 18/2015 concernenti la riduzione del debito residuo ed il contenimento spesa di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013.

L'articolo 9 del decreto legislativo 2 gennaio 1997 n. 9 recante "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Friuli-Venezia Giulia in materia di ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni" prevede che spetta alla Regione disciplinare la finanza locale, l'ordinamento finanziario e contabile, l'amministrazione del patrimonio e i contratti degli enti locali.

La legge regionale del 17 luglio 2015 n. 18, avente ad oggetto: "La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti

gli enti locali”; il decreto legislativo n. 154 del 25 novembre 2019, recante “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia in materia di coordinamento della finanza pubblica” e la legge regionale 7 novembre 2019 n. 19 avente ad oggetto “Recepimento dei principi fondamentali del sistema integrato degli enti territoriali del Friuli Venezia Giulia, di cui all’Accordo tra Stato e Regione in materia di finanza pubblica del 25 febbraio 2019. Modifiche alla legge regionale 18/2015” sono gli atti normativi alla base della disciplina concernente gli obiettivi di finanza pubblica degli Enti Locali della Regione Friuli Venezia Giulia.

In particolare l’articolo 2, comma 2 bis della legge regionale 18/2015, come inserito dalla legge regionale 19/2019 prevede che, al fine di conseguire gli obiettivi di finanza pubblica, spetta alla Regione definire con legge di stabilità il concorso finanziario e gli obblighi a carico degli enti locali adottando misure di razionalizzazione e contenimento della spesa idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle amministrazioni pubbliche.

L’art. 1 della legge regionale 6 novembre 2020 n. 20, avente ad oggetto. “Modifiche alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali) e norme sulla concertazione delle politiche di sviluppo”, ha inserito all’articolo 2 della legge regionale 18/2015 il comma 2 ter, che prevede che gli enti locali della Regione assicurano la razionalizzazione ed il contenimento della spesa nell’ambito del concorso finanziario di cui al comma 2 bis, nonché attraverso il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 21 e 22, e delle misure previste dalla legislazione statale espressamente recepite dalle leggi regionali.

L’articolo 19 della legge regionale 18/2015, come modificato dall’articolo 3 della legge regionale 20/2020 definisce i seguenti obblighi di finanza pubblica per enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia:

- a) assicurare l’equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale;
- b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell’articolo 21 della medesima legge regionale;
- c) assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell’articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Le disposizioni contenute nella legge regionale 20/2020, che hanno modificato la legge regionale 18/2015, hanno efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2021, come previsto dall’articolo 17, comma 1, della legge regionale 20/2020.

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, avente ad oggetto “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” in particolare i commi da 819 a 827 dell’articolo 1 definiscono gli equilibri di bilancio degli enti locali direttamente applicabili agli enti locali della Regione, in forza anche del rinvio operato dall’articolo 20, comma 1, della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18.

Il legislatore regionale ha ritenuto di avvalersi del concetto di sostenibilità finanziaria – introdotto anche dal legislatore statale con l’articolo 33, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 2019 n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per definire i nuovi obblighi di finanza pubblica a carico degli enti locali della Regione, in quanto, rispetto al precedente criterio basato sulla spesa storica, consente di salvaguardare maggiormente l’autonomia di entrata e di spesa dei comuni sancita dall’articolo 119 della Costituzione.

La L.R. 18/2015, per come modificata dalla L.R. 20/2020, dispone:

- il comma 1 dell’articolo 21 della legge regionale 18/2015 stabilisce che, fermo restando quanto previsto dall’articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 gli enti locali assicurano la sostenibilità del debito mantenendo il medesimo entro un valore soglia;
- il comma 2 dell’articolo 21 della legge regionale 18/2015 che definisce il concetto di valore soglia in riferimento alla sostenibilità del debito, quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti

- e le entrate correnti, calcolato con i dati relativi al rendiconto di gestione e desunto dal “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilanci o” di cui all’articolo 18 bis del decreto legislativo 118/2011;
- il comma 4 dell’articolo 21 della legge regionale 18/2015 il quale stabilisce che la Giunta regionale definisce, con la deliberazione di cui all’articolo 18, comma 2, il valore soglia di cui al comma 1, le classi demografiche, la modulazione e differenziazione del valore soglia rispetto al valore medio per classe demografica, nonché altri aspetti relativi al parametro di sostenibilità del debito;
 - il comma 1 dell’articolo 22 della legge regionale 18/2015 il quale stabilisce che gli enti locali assicurano la sostenibilità della spesa complessiva di personale, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell’IRAP, mantenendo la medesima entro un valore soglia;
 - il comma 2 dell’articolo 22 della legge regionale 18/2015 che fornisce la definizione di valore soglia in riferimento alla sostenibilità della spesa di personale quale rapporto percentuale tra la spesa di personale come definita al comma 1 e la media degli accertamenti riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilanci o di previsione relativo all’ultima annualità considerata;
 - il comma 4 dell’articolo 22 della legge regionale 18/2015 che definisce spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all’articolo 110 del decreto legislativo 267/2000;
 - i commi 5 e 6 dell’articolo 22 della legge regionale 18/2015 i quali stabiliscono che la Giunta regionale definisce, con la deliberazione di cui all’articolo 18, comma 2, il valore soglia di cui al comma 1, le classi demografiche, la modulazione e differenziazione del valore soglia rispetto al valore medio per classe demografica, nonché altri aspetti relativi al parametro di sostenibilità della spesa di personale, tenendo conto delle specificità dei servizi erogati dagli enti locali del Friuli Venezia Giulia, prevedendo opportuni correttivi al calcolo del valore soglia.

Con delibera della Giunta Regionale n. 1885/2020 sono stati determinati i valori soglia validi per il 2021: il Comune di Fontanafredda, che si colloca nella fascia demografica da 10.000 a 24.999 abitanti, deve garantire un valore di sostenibilità dei debiti finanziari pari a **12,08%** (determinato quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, desunto dall’indicatore 10.3 di sostenibilità dei debiti finanziari del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” rilevato dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) - l’indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari è un rapporto così determinato:

al numeratore impegni di competenza di cui alla voce U.1.07.00.00.000 del Piano dei Conti finanziario di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 (Interessi passivi) – impegni di cui alla voce U.1.07.06.02.000 (Interessi di mora) –impegni di cui alla voce U.1.07.06.04.000 (Interessi per anticipazioni prestiti) + impegni di cui alla voce 4.00.00.00.000 (Rimborso prestiti) – impegni per estinzioni anticipate – accertamenti di competenza di cui alla voce E.4.02.06.00.000 (Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche) + E.4.03.01.00.000 (Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche) + E.4.03.04.00.000 (Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione); al denominatore accertamenti di competenza delle voci riportate nei titoli E.1.00.00.00.000, E.2.00.00.00.000 e E.3.00.00.00.000 del Piano dei Conti finanziario).

Il valore soglia relativo alla spesa di personale risulta essere pari al **23%** ed è determinato quale rapporto tra la spesa di personale complessiva e la media delle entrate correnti (per spesa del personale si intende quella riferita ad impegni di competenza per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all’art. 110 del decreto legislativo 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all’ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell’IRAP; per entrate correnti si intende la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nella parte corrente del bilancio di previsione).

Il Comune di Fontanafredda ha rispettato il patto di stabilità interno/pareggio/equilibri di bilancio per tutti gli anni compresi nel mandato.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Non ricorre la fattispecie.

6. Indebitamento

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO					
	2017	2018	2019	2020	2021*
Residuo debito finale	3.056.597,00	2.892.330,00	2.326.669,00	1.744.619,00	1.486.654,24
Popolazione residente	12.377	12.499	12.479	12.697	12.747
Rapporto tra debito residuo e popolazione residente	246,96	231,41	186,45	137,41	116,63

* Si precisa che il rendiconto della gestione anno 2021 è in fase di approvazione

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

TASSO DI INDEBITAMENTO					
	2017	2018	2019	2020	2021*
Interessi passivi	131.549,66	114.244,45	98.299,36	81.640,39	64.866,10
Entrate correnti	9.156.922,32	9.833.888,41	10.923.385,33	11.681.254,89	11.091.501,87
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,44	1,16	0,90	0,70	0,58

* Si precisa che il rendiconto della gestione anno 2021 è in fase di approvazione

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Non ricorre la fattispecie.

6.4 Rilevazione flussi: indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata.

Non ricorre la fattispecie.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi

dell'art. 230 del TUOEL.

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	67.145,11	Patrimonio netto	33.834.018,27
Immobilizzazioni materiali	30.083.983,54		
Immobilizzazioni finanziarie	3.075.338,44	Fondo rischi ed oneri	273.276,00
Rimanenze	9.150,51	Totale TFR	0,00
Crediti	1.549.190,07	Debiti	5.325.924,85
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	5.644.825,59		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	996.414,14
TOTALE	40.429.633,26	TOTALE	40.429.633,26

Anno 2021

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	588.666,74	Patrimonio netto	54.548.473,76
Immobilizzazioni materiali	47.560.195,43		
Immobilizzazioni finanziarie	3.002.916,18	Fondo rischi ed oneri	149.452,00
Rimanenze	6.259,76	Totale TFR	0,00
Crediti	2.945.152,48	Debiti	4.119.721,14
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	10.430.363,33		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	5.715.907,02
TOTALE	64.533.553,92	TOTALE	64.533.553,92

7.2. Conto economico in sintesi

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

2017	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	
A) Totale componenti positivi della gestione	9.154.093,39
B) Totale componenti negativi della gestione	8.231.613,43
<i>Differenza tra componenti positive e negative</i>	922.479,96
C) Proventi finanziari	255.500,52
C) Oneri finanziari	131.549,66
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>	123.950,86
D) Totale rettifiche	0,00
E) Proventi straordinari	395.282,11
E) Oneri straordinari	52.085,93
<i>Totale proventi e oneri straordinari</i>	343.196,18
<i>Risultato prima delle imposte</i>	1.389.627,00
Imposte	110.176,23
Risultato economico di esercizio	1.279.450,77

2021	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	
A) Totale componenti positivi della gestione	11.021.573,13
B) Totale componenti negativi della gestione	10.073.038,34
<i>Differenza tra componenti positive e negative</i>	948.534,79
C) Proventi finanziari	92.003,87
C) Oneri finanziari	64.866,10
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>	27.137,77
D) Totale rettifiche	40.903,12
E) Proventi straordinari	1.359.861,21
E) Oneri straordinari	210.850,07
<i>Totale proventi e oneri straordinari</i>	1.149.011,14
<i>Risultato prima delle imposte</i>	2.165.586,82
Imposte	130.706,82
Risultato economico di esercizio	2.034.880,00

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

QUADRO 10 – DEBITI FUORI BILANCIO		
DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO

	2017	2021
	0,00	0,00

- Delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 21/09/2018 RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI ART. 194 D.LGS 267/2000, LETT. A. per € 17.167,77;
- Delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 30/01/2019 Sentenza del Tribunale di Pordenone n. 604/2018 a definizione della Causa iscritta sub RG n. 3059/2016. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.. per € 23.560,33.

QUADRO 10 BIS – ESECUZIONE FORZATA		
DESCRIZIONE	Importo 2017	Importo 2021
Procedimenti di esecuzione forzata	0	0

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

LIMITE ALLA SPESA DI PERSONALE				
LIMITE ALLA SPESA DI PERSONALE	2017	2018	2019	2020
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	1.858.075,00	1.858.075,00	1.858.075,00	1.858.075,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.483.325,00	1.524.007,00	1.753.764,00	1.692.534,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,62%	18,58%	20%	19,59%

Nota: A partire dal 2014 il limite è costituito dalla media delle spese del triennio 2011-2013.

ANNO 2021

VERIFICA RISPETTO VALORI SOGLIA SPESA DI PERSONALE ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale n. 18/2015, così come sostituito dall'articolo 6 della legge regionale n. 20/2020, nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020

Spesa di personale calcolata come da DGR n. 1885 del 14.12.2020	1.690.395,71
Entrate correnti calcolate come da DGR n. 1885 del 14.12.2020	10.665.826,97
INDICATORE DI SOSTENIBILITA' (rapporto tra spese e entrate)	15,85

Valore soglia spesa del personale per la classe demografica	23,00

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2017	2018	2019	2020	2021
Rapporto Spesa di personale / Abitanti	119,85	121,94	140,54	132,78	132,62

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

RAPPORTO ABITANTI / DIPENDENTI	2017	2018	2019	2020	2021
Abitanti	12.377	12.499	12.479	12.697	12.747
Dipendenti	35	38	38	39	42
Rapporto	353,63	328,93	328,40	325,57	303,50

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Per quanto riguarda il lavoro flessibile la L.R. rinvia all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i., convertito in legge n.122/2010, che individua il limite di spesa massimo riferito nella spesa sostenuta nel 2009 (Corte dei Conti – sez. autonomie– deliberazione n. SEZAUT/2/2015/QMIG) ed esclude da tale budget le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000.

Spesa sostenuta anno 2009 per lavoro flessibile: euro 17.581,08

Limite massimo spesa per lavoro flessibile se ente rispettoso dei vincoli di finanza pubblica (100% anno 2009): euro 17.581,08.

Limite massimo spesa per lavoro flessibile se ente non rispettoso dei vincoli di finanza pubblica (50% anno 2009): euro 8.790,59.

L'Ente nel corso del quinquennio in oggetto ha garantito il rispetto dei limiti di spesa relativi al lavoro flessibile previsti dalla normativa fino al 2020.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

INCLUSE NEL LIMITE	2017	2018	2019	2020	2021
Spesa di personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa di personale ex art. 110 comma 1 del d.lgs. 267/2000	0,00	13.787,00	48.241,00	88.928,00	104.543,00

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

8.7 Fondo risorse decentrate

Si indica la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata comprensivo di quota stabile e quota variabile:

	2017	2018	2019	2020	2021
<u>Fondo risorse decentrate</u>	111.538,33	135.917,71	138.830,52	114.541,22	93.402,35

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

• **Rilievi della Corte dei Conti**

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

- Delibera n. FVG/2/2019/PRSE del 20.12.2019
Stato di attuazione dei controlli di regolarità contabile pendenti, ai sensi dell'art.1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005 nei confronti del Comune di Fontanafredda. Rilevazione dell'inesistenza di gravi irregolarità rilevata nell'esame dei rendiconti dell'esercizio 2016 e dell'esercizio 2017.
- Delibera n. FVG/43/2020/PRSE del 13.10.2020
Controllo di regolarità contabile ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005 del rendiconto dell'esercizio 2018 del Comune di Fontanafredda. Rilevazione dell'inesistenza di gravi irregolarità.

• **Rilievi dell'Organo di revisione:**

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di rilievi da parte dell'Organo di revisione.

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa:

**SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI
CONFRONTO 2017-2021**

	Impegni 2017	Impegni 2021	Scostamento	% Imp su
--	--------------	--------------	-------------	----------

				totale
MACROAGGR. 1 - Redditi da lavoro dipendente	1.422.157,81	1.795.489,91	373.332,10	26,25%
MACROAGGR. 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	115.069,74	135.000,20	19.930,46	17,32%
MACROAGGR. 3 - Acquisto di beni e servizi	4.046.731,48	5.018.043,46	971.311,98	24,00%
MACROAGGR. 4 - Trasferimenti correnti	795.943,14	1.114.129,60	318.186,46	39,98%
MACROAGGR. 7 - Interessi passivi	131.549,66	64.866,10	-66.683,56	-50,69%
MACROAGGR. 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	879.568,77	871.645,71	-7.923,06	-0,9%
MACROAGGR. 10 - Altre spese correnti	168.192,18	103.550,34	-64.641,84	-38,43%
Totale	7.559.212,78	9.102.725,32	1.543.512,54	20,42%

Nel corso del quinquennio del mandato l'Amministrazione ha garantito il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica tempo per tempo vigenti e ha monitorato in maniera costante il mantenimento degli equilibri. Non si sono rese necessarie azioni a salvaguardia degli stessi.

Parte VI – 1. Organismi controllati

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

Non ricorre la fattispecie poiché il comune non detiene aziende speciali o istituzioni.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

Non ricorre la fattispecie.

1.2 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

L'Ente non possiede società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1) e 2) del Codice civile [1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria].

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(come da certificato preventivo-quadro 6 quarter)

Note: Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%;

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO					
BILANCIO ANNO 2017					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività	Fatturato registrato o	Percentuale di partecipazion	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio

		valore di produzione	e o di capitale di dotazione		positivo o negativo
AMBIENTE SERVIZI	Raccolta di rifiuti solidi e urbani	21.253.971,00	1,10%	9.096.768,00	516.547,00
LTA	Servizio idrico integrato	33.594.048,00	1,90%	47.970.888,00	2.236.705,00
ATAP	Trasporto pubblico locale	29.409.920,00	3,44%	67.069.146,00	3.229.191,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO					
BILANCIO ANNO 2020					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività	Fatturato registrato o valore di produzione	Percentual e di partecipazioni o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
AMBIENTE SERVIZI	Raccolta di rifiuti solidi e urbani	22.933.403,00	1,10%	11.207.064,00	642.499,00
LTA	Servizio idrico integrato	37.889.310,00	1,90%	53.376.089,00	534.824,00
ATAP	Trasporto pubblico locale	24.878.267,00	3,44%	43.258.677,00	2.059.608,00
GSM SPA	Altre attività connesse nei trasporti- cura e mantenimento del paesaggio	3.898.947,00	0,57%	1.697.921,00	363.025,00
PORDENONE FIERE	Organizzazione convegni e fiere	4.815.112,00	5,59%	6.445.896,00	40.680,00

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

La regione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito di un processo di riordino del sistema delle autonomie locali, ha previsto con la LR. 26/2014 l'istituzione delle Unioni territoriali intercomunali (UTI) e la conseguente ricollocazione delle funzioni amministrative: il piano di riordino territoriale individuava 18 aggregazioni di comuni in regione, tra cui l'UTI del Noncello a cui aderiva anche il comune di Fontanafredda.

Successivamente, con legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2018, è stata radicalmente modificata la disciplina delle Unioni Territoriali Intercomunali, rendendole una forma facoltativa di gestione delle funzioni a decorrere dal 01.01.2019.

La legge, tra l'altro, è intervenuta ad eliminare sia l'obbligo per i Comuni di aderire alle Unioni territoriali intercomunali di cui alla legge regionale 26/2014, sia l'obbligo di esercitare in forma associata tramite l'UTI di riferimento le funzioni comunali di cui agli articoli 26 e 27 della medesima legge regionale.

Con la Legge Regionale n.21 del 29 novembre 2019 è stato compiuto un passo ulteriore giungendo al definitivo superamento delle UTI, e, nel contempo, è stato ridefinito il quadro delle forme collaborative tra Comuni, raccogliendo in un'unica legge le modalità di gestione associata di funzioni e servizi.

L'art. 29 della summenzionata L.R. 21/2019 (Disposizioni speciali per il superamento delle Unioni che esercitano le funzioni delle soppresse Province) **che disciplina il percorso delle UTI a cui erano state assegnate le funzioni prima ricadenti nella Provincia (all'UTI Noncello erano state assegnate le competenze della ex Provincia di Pordenone) prevede:**

1. Alle Unioni che esercitano le funzioni di cui all'allegato C della legge regionale 26/2014 e quelle di cui all' articolo 4 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 20 (Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 11/1988, 18/2005, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2015 e 10/2016), si applicano le disposizioni di cui al presente articolo.
2. A far data dal 1 luglio 2020 le funzioni di cui al comma 1 sono trasferite in capo alla Regione unitamente alle connesse risorse umane e finanziarie e ai relativi rapporti giuridici attivi e passivi.
3. A far data dal 1 luglio 2020 l'esercizio delle funzioni comunali già esercitate dalle Unioni di cui al comma 1 compete ai Comuni titolari delle stesse. Gli accordi per la regolazione dei rapporti giuridici ed economici intercorrenti tra Comuni e Unioni sono sottoscritti entro il 30 giugno 2020. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 5 e 6, della legge regionale 26/2014 in quanto compatibili.
4. Gli organi delle Unioni di cui al presente articolo sono sciolti a far data dal 1 aprile 2020. Dalla stessa data la gestione delle Unioni è affidata a un Commissario straordinario nominato dalla Giunta regionale, con il compito di curare gli adempimenti connessi alla liquidazione delle Unioni stesse e al subentro degli enti di cui all'articolo 30. Per l'adempimento dei compiti previsti in capo al Commissario, la Giunta regionale può nominare uno o più Vicecommissari. Le indennità dei Commissari e dei Vicecommissari sono determinate dalla Giunta regionale contestualmente alla nomina degli stessi, con oneri a carico degli enti commissariati.
5. Entro il 30 giugno 2020 il Commissario di ciascuna Unione adotta un atto di ricognizione, con l'indicazione delle funzioni e dei servizi esercitati di cui al comma 1, del patrimonio, delle risorse umane e strumentali, nonché dei rapporti giuridici pendenti e il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario in corso.
6. Le Unioni di cui al comma 1 sono sciolte di diritto a decorrere dal 1 ottobre 2020.

Il Comune di Fontanafredda pertanto non fa più parte pertanto di nessuna UTI e, al momento, non ha aderito ad alcuna forma di associazione tra Enti Locali disciplinata dalla L.R. 29/2019.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Fontanafredda.

Fontanafredda, 04 aprile 2022

IL SINDACO
Michele Pegolo

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella Relazione di Fine Mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto delle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Fontanafredda, lì 15 aprile 2022

L'ORGANO DI REVISIONE


DOTT.SSA FRANCESCA LAUDICINA


DOTT. DORINO FAVOT

DOTT. STEFANO GRIZZO

